



Federazione Italiana Sport Equestri

**REGOLAMENTO E REGOLAMENTAZIONE PER LE
MANIFESTAZIONI DI DRESSAGE
(CAVALLI E PONY)**

NORMATIVA

EFFETTIVO DAL 15 MARZO 2012

Approvazione C.F. in data 24 gennaio 2012

INDICE

SECONDA PARTE REGOLAMENTO E REGOLAMENTAZIONE PER LE MANIFESTAZIONI DI DRESSAGE	
ART.	
1.	SFERA DI APPLICABILITÀ DELLE NORME
2.	MANIF. E CONCORSI: GENERALITÀ
3.	ABILITAZIONE DEI CAVALIERI E LORO QUAL
3.1	- Disposizioni generali
3.2	- Qualificazioni dei cavalieri
3.3	- Norme comuni
4.	CLASSIFICAZIONE DEI CAVALLI
4.1	- Età dei cavalli
4.2	- Disposizioni generali
4.3	- Cambiamento di nome
4.4	- Aggiunta di prefisso commerciale
4.5	- Passaporto FEI
4.6	- Individuazione
4.7	- Controlli antidoping
5	NORME COMUNI AI CONC. DI DRESSAGE
5.1	- Cavalli di 4 e 5 anni
5.2	- Partecipazione
5.3	- Abbinamento categorie
5.4	- Campionati, Coppe e Trofei
5.5	- Limitazioni
5.6	Pony
6	CLASS. DEI CONCORSI DI DRESSAGE
6.1	- Classificazione generale
6.2	- Concorsi sociali
6.2	Concorsi interregionali
6.3	Concorsi nazionali
6.4	Concorsi internazionali
6.5 6.3	- Campionati Italiani e regionali
7	CATEGORIE DELLE RIPRESE
8	MANIFESTAZIONI
8.1	- Programmi
8.2	- Durata
9	ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI
9.1	- Generalità
9.2	- Obbligo di accettazione
9.3	- Iscrizioni fuori classifica
9.4	- Cambi di monta
9.5	- Sostituzioni
9.6	- Tasse di iscrizione
9.7	- Termini di iscrizione
9.8	- Soppressione di categorie
9.9	- Validità di una categoria
9.10	- Numero minimo di partenti
10	PAGAMENTI NON SODDISFATTI
11	ORDINI DI PARTENZA - RITIRI
11.1	- Ordini di partenza
11.2	- Ritiri
12	CAMPO DI GARA
12.1	- Generalità
12.2	- Disposizione delle Giurie
12.3	- Concorsi Nazionali
12.4	- Apertura del campo di gara
13	CAMPI DI PROVA
13.1	- Generalità
13.2	- Divieti
13.3	- Apertura
13.4	- Commissario al campo di prova
13.5	- Juniores
14.	TENUTA
14.1	- Civili
14.2	- Militari
14.3	- Uso del frustino
14.4	- Pony juniores
15	- BARDATURA
	15.1 - Sono obbligatori
	15.2 - Sono proibiti
	15.3 - Pony
	15.4 - Redine elastica o Martingala fissa
16	- PUBBLICITÀ E SPONSORIZZAZIONI
17	- ESECUZIONE DELLE RIPRESE
17.1	- Generalità
17.2	- Errori di percorso
17.3	- Errori di ripresa
17.4	- Penalizzazioni - Eliminazioni
18	- SALUTO
19	- TEMPO ACCORDATO
20	- DIRIGENTI E SERVIZI
20.1	- Generalità
20.2	- Responsabilità dei cavalieri
21	- GIURIA
21.1	- Composizione
21.2	- Il Presidente di Giuria
21.3	- Commissario al campo prova
21.4	- Segretari di Giuria
21.5	- Centro Calcoli
21.6	- Riunione
22	- VALUTAZIONE DELLE RIPRESE
22.1	- Generalità
22.2	- Punteggio
22.3	- Voti di insieme
22.4	- Classifica
23	- DOTAZIONE PREMI IN DENARO
24	- ASSEGNAZIONE E PAGAMENTO PREMI
25	- PREMI D'ONORE
25.1	- Disposizioni generali
25.2	- Premi trasmissibili
26	- AIUTI DI COMPIACENZA
27	- CRUDELTÀ
28	- FRODI
29	- DOPING
30	- SANZIONI
30.1	- Generalità
30.2	- Ammenda
30.3	- Squalifica
31	- RECLAMI
31.1	- Termini di presentazione
31.2	- Decisioni in prima istanza
31.3	- Appello
31.4	- Restituzione depositi e premi
32	- DISTINTIVI NAZIONALI
33	- NORMATIVA RELATIVA ALLE RIPRESE LIBERE CON MUSICA
33.1	- Normativa specifica:
33.2	- Linee guida per Giudici e Cavalieri
33.2.1	- Si rammenta:
33.2.2	- Sarebbe opportuno che:
ANNESI ED APPENDICI TAVOLE E TABELLE	
ANNESSO 1	
REGOLAMENTO E REGOLAMENTAZIONE PONY	
TAVOLE	
TAV 1 - IMBOCCATURE PERMESSE PER CAVALLI	
TAV 2 - IMBOCCATURE PERMESSE PER PONY	
TAV.3 - CAPEZZINE PERMESSE	
TAV.4 - CAMPI PROVA E CAMPI GARA	
TAV.5 - TAVOLA RIEPILOGO DELLE CAUSE DI ELIMINAZIONE	

1 - SFERA DI APPLICABILITÀ DELLE NORME

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni e/o concorsi di dressage indetti in Italia, riconosciuti dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali, eccettuati quelli che si svolgono sotto la normativa F.E.I..

Esso deve essere osservato:

- Dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o concorsi;
- dai responsabili dei cavalli iscritti nei ruoli federali;
- da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli a manifestazioni e/o concorsi;
- dai Presidenti e Membri delle Giurie designate per detti concorsi e/o manifestazioni;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni e/o concorsi.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto Federale.

Per i casi non previsti dal presente Regolamento e per i casi fortuiti o di carattere eccezionale è competenza della Giuria prendere le decisioni che riterrà più opportune, nel rispetto dello spirito sportivo, avvalendosi, ove necessario, delle norme valide per casi analoghi, contenute nel Regolamento della F.E.I. ed ispirandosi ai principi contenuti nel Codice di Condotta riportato nel presente Regolamento.

Il cavaliere, l'Ente o il responsabile del cavallo, nonché il proprietario dello stesso, è tenuto a tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Dressage.

Il presente regolamento entrerà in vigore dal 15 marzo 2012.

Da tale data, pertanto, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni disciplinanti le anzidette manifestazioni.

2 - MANIFESTAZIONI E CONCORSI: GENERALITÀ

Possono indire manifestazioni e/o concorsi le Associazioni e gli Enti affiliati o aggregati alla F.I.S.E. oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Qualora una manifestazione e/o concorso, di qualsiasi tipo, non venga organizzato da

un Ente aggregato o affiliato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il relativo Comitato Organizzatore dovrà comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato stesso. Tale referente deve essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi agli interventi previsti dalla normativa federale.

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

- all'impegno, da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto federale, del presente Regolamento, nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione e/o concorso sono riconosciuti dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali.

Il programma dovrà essere divulgato alle Associazioni e agli Enti affiliati e aggregati ed ai cavalieri interessati in tempo utile.

- all'impegno da parte dell'Organizzatore, per le manifestazioni e/o concorsi di durata superiore ad una giornata, di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, la sistemazione del materiale di selleria e dei foraggi.

Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i concorrenti che partecipano a concorsi che si svolgano senza l'approvazione federale sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale.

3 - ABILITAZIONE DEI CAVALIERI E LORO QUALIFICAZIONE

3.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Sotto pena di squalifica, nessun cavaliere può prendere parte ad una qualunque manifestazione riconosciuta se non è in possesso della autorizzazione a montare per l'anno in corso rilasciata dalla F.I.S.E. per il tramite dei Comitati Regionali. I cavalieri hanno l'obbligo di esibire, l'autorizzazione a montare posseduta qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Giuria o dalla Segreteria del Concorso.

Per quanto concerne le modalità ed il pagamento delle prescritte tasse per Le autorizzazioni a montare che abilitano alla partecipazione alle varie categorie dei Concorsi di Dressage ed il relativo l'iter di conseguimento sono indicate nelle specifiche normative federali in vigore, ed eventuali disposizioni integrative.

Per le abilitazioni in base all'età si veda la Disciplina delle autorizzazioni a montare.

I patentati di età compresa fra i 9 ed 16 anni possono montare sia pony che cavalli

I patentati di età superiore ai 16 anni possono montare nelle categorie riservate a pony solo fuori classifica. Mentre possono montare pony in gara nelle categorie cavalli.

3.2 - QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI:

3.2.1 - Giovanissimi

Sono tutti gli atleti, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 4 anni compiuti e fino al raggiungimento del 11° anno di età (sino al 31 dicembre dell' 11° anno).

3.2.2. - Children

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 12 anni e fino al raggiungimento del 14° anno di età.

3.2.3 - Juniores

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 14 anni fino al raggiungimento del 18° anno di età.

3.2.4 Norme comuni a Children, Juniores, Giovanissimi.

Quando, per ragioni di semplicità, in una dizione programmatica è detto "Juniores", deve sempre intendersi cavaliere under 18 (Juniores, Children, Giovanissimi).

Le iscrizioni ai Concorsi dei Giovanissimi, Children e Juniores debbono essere effettuate dall'Ente federato di appartenenza con il consenso dell'Istruttore.

Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età.

Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni, i Children, i Giovanissimi e gli Juniores devono essere assistiti dall'Istruttore il quale li deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica federale..

3.2.5 - Giovani Cavalieri (Young Riders)

Si considerano tali i giovani di ambo i sessi di età compresa tra i 16 e i 21 anni.

3.2.6 - Norme comuni a Junior e Young Rider

Un autorizzato a montare che nello stesso anno ha la qualifica di Junior e Giovane Cavaliere, o di Giovane Cavaliere e Senior, può partecipare a propria scelta, ai Campionati, a Trofei o comunque a manifestazioni e/o concorsi riservate ad una sola qualifica.

Non ci sono limitazioni di partecipazione per gli junior e young riders a categorie di livello superiore a quello di appartenenza, fatta eccezione per i campionati italiani. Il binomio junior o young rider che partecipa a campionati italiani di livello superiore a quello di appartenenza del cavaliere non potrà essere declassato nei campionati degli anni successivi.

3.2.7 - Seniores

Sono i cavalieri di ambo i sessi, a partire dal 19° anno di età, non qualificati professionisti.

3.2.8 - Amazzoni

Sono i concorrenti di sesso femminile, a partire dal 19° anno di età.

3.2.8. - Veterani

Sono i cavalieri di sesso femminile a partire dal 45° anno di età ed i cavalieri di sesso maschile a partire dal 49° anno di età (si considera in proposito l'anno solare).

3.2.9. - Professionisti

Sono i cavalieri, di ambo i sessi, che, solamente dopo aver compiuto il 19° anno di età, sono considerati tali dalla F.I.S.E.

3.3. – NORME COMUNI

Per quanto riguarda la normativa inerente l'acquisizione e la gestione delle Autorizzazioni a Montare si rinvia alla "Disciplina delle Autorizzazioni a Montare" emanata dallo specifico Dipartimento.

3.4 - REGISTRAZIONI FEI

Il regolamento FEI impone ai cavalieri che partecipano a concorsi internazionali di qualsiasi livello sia in Italia che all'estero l'obbligo di versare ogni anno la quota di registrazione FEI di cavalli e cavalieri partecipanti.

La mancata regolarizzazione comporta la squalifica del binomio da parte della FEI.

3.5. - AUTORIZZAZIONE A MONTARE PER I CAVALIERI STRANIERI E PER CAVALIERI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

3.5.1 - CAVALIERI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA

I cavalieri stranieri con residenza anagrafica in Italia sono equiparati ai fini della partecipazione ai concorsi di dressage ai cavalieri italiani.

La loro partecipazione ai concorsi nazionali e' comunque subordinata al rilascio dell'autorizzazione a montare da parte degli Organi federali.

Per il rilascio della competente autorizzazione a montare vedasi la disciplina delle autorizzazioni a montare e relative norme federali vigenti.

Qualora il cavaliere di nazionalità straniera abbia la residenza anagrafica in Italia dovrà obbligatoriamente tesserarsi alla Federazione Italiana Sport Equestri e non potrà utilizzare la licenza d'ospite. Pertanto i cavalli da lui montati dovranno essere obbligatoriamente iscritti ai ruoli federali.

3.5.2 CAVALIERI STRANIERI NON RESIDENTI E CAVALIERI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

I cavalieri italiani con comprovata pluriennale residenza all'estero, in possesso di autorizzazione a montare rilasciata da una Federazione estera, possono richiedere una patente equivalente a quella estera purché suffragata da idonea documentazione rilasciata dalla stessa Federazione estera.

Per quanto concerne i cavalieri stranieri non residenti in Italia ed i cavalieri italiani residenti all'estero, resta comunque salva la possibilità della partecipazione a concorsi nazionali in conformità a quanto previsto dalla Regolamentazione Generale della Federazione Equestre Internazionale e di quanto regolamentato come appresso.

3.5.3 LICENZA D'OSPITE

I cavalieri stranieri non residenti in Italia e i loro cavalli, per poter partecipare ai Concorsi Nazionali di Dressage dovranno essere obbligatoriamente tesserati alla FISE tramite la Licenza d'Ospite.

Tale tesseramento prevede la piena equiparazione al cavaliere italiano.

La procedura per la richiesta della Licenza è stabilita nella relativa circolare pubblicata annualmente sul sito Federale.

3.5.4. PARTECIPAZIONE A CONCORSI AD 1 STELLA DI CONFINE.

I cavalieri, ed i loro cavalli, delle nazioni confinanti con l'Italia sono autorizzati a partecipare ai concorsi nazionali di dressage (ad 1 stella) organizzati nelle reciproche Regioni di confine senza il pagamento della quota per il rilascio della licenza di ospite, fermo restando che dovranno comunque far pervenire la richiesta per il rilascio della licenza stessa da parte della Federazione di appartenenza secondo quanto prescritto dai Regolamenti vigenti.

Un cavaliere non residente e quindi con licenza di ospite è tenuto a partecipare alle categorie a Lui consentite come da autorizzazione rilasciata dalla FISE così pure per i suoi cavalli in relazione all'età.

Un cavaliere non residente e quindi con autorizzazione di ospite può, nell'ambito di un concorso, fare un cambio di monta con cavalli iscritti da un cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e viceversa.

Il cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE non potrà montare cavalli con licenza d'ospite se non a seguito di un cambio di monta.

Resta fermo che un cavaliere italiano non potrà montare in gara un cavallo non tesserato ai ruoli federali, come nel caso delle licenze d'ospite gratuite consentite per la partecipazione di cavalieri e cavalli provenienti da nazioni limitrofe alla regione in cui si svolge il concorso ad 1 stella (nemmeno a seguito di un cambio di monta).

Per le limitazioni alla partecipazione si rinvia alla normativa nazionale ed internazionale F.E.I.

4 - CLASSIFICAZIONE DEI CAVALLI

I cavalli di ogni razza e paese sono classificati in base alla età:

- CAVALLI GIOVANI: cavalli di 4, 5 e 6 anni;
- CAVALLI ADULTI: cavalli di 7 anni ed oltre

Per la partecipazione alle categorie loro riservate, l'età deve essere accertata esclusivamente tramite certificato di origine.

4.1. - ETÀ DEI CAVALLI

L'età dei cavalli è computata dal 1° gennaio dell'anno successivo alla loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° gennaio dell'anno successivo esso compie un anno (esempio: un cavallo nato il 20 maggio 2000 ha compiuto un anno il 1° gennaio 2001, ne ha compiuti due il 1° gennaio 2002 ecc.).

Quanto sopra non è valido per i cavalli nati nell'Emisfero SUD i quali cambiano età il 1° agosto e non il 1° gennaio (es: un cavallo dell'emisfero SUD di 6 anni dovrà essere equiparato ad un cavallo di 5 anni dell'emisfero NORD).

L'età dei cavalli esposta nel presente Regolamento si intende sempre come anno solare.

4.2 - DISPOSIZIONI GENERALI

Sotto pena di squalifica i cavalli, per partecipare in gara a manifestazioni di qualsiasi tipo, devono essere iscritti ai Ruoli Federali, secondo quanto previsto dall'apposita normativa. Tale iscrizione prevede una copertura assicurativa così come disposto dalla Polizza pubblicata nel sito federale.

Inoltre è obbligatoria l'iscrizione ai Ruoli Federali anche per la sola attività Ludico-Addestrativa e per i cavalli montati da cavalieri stranieri con licenza d'ospite.

L'obbligo di iscrizione nei Ruoli Federali decorre a partire dal 4° anno di età. Per gli anni successivi alla prima iscrizione è obbligatorio un rinnovo annuale.

E' data la facoltà di far prendere parte – fuori classifica – a cavalli, di ogni età, non iscritti nei ruoli federali purché muniti di un documento di riconoscimento (incluso cavallo iscritto FISE non rinnovato) e nel rispetto della partecipazione a categorie loro consentite.

Ai fini assicurativi, il cavaliere che iscrive ad una manifestazione un cavallo non registrato alla FISE dovrà obbligatoriamente inviare (via fax/e-mail) al Comitato Organizzatore la dichiarazione di possesso di apposita polizza assicurativa (stipulata a carico proprio) per copertura della responsabilità civile per i danni a terzi. All'arrivo al concorso il cavaliere dovrà consegnare alla Segreteria copia della suddetta dichiarazione. Senza tale dichiarazione non sarà consentita la partecipazione del cavallo alla manifestazione.

Per tale partecipazione la quota base di iscrizione di categoria è doppia (di spettanza del Comitato Organizzatore, salvo eventuali quote di spettanza FISE da versare a cura del C.O. stesso).

Nel libretto segnaletico devono essere riportate obbligatoriamente le vaccinazioni previste dalla normativa vigente.

Soggetto tenuto a tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dal regolamento Veterinario FISE relativamente al cavallo partecipante al concorso è il cavaliere che lo monta e l'ente o colui che lo ha iscritto nonché il responsabile/proprietario del cavallo stesso e per i minori l'Istruttore che ha iscritto l'allievo. A questo ultimo scopo i Comitati Organizzatori dovranno porre attenzione ad archiviare e conservare la documentazione inerente l'iscrizione dei minori.

Il Veterinario Delegato FISE deve controllare almeno il 10% dei passaporti dei partecipanti verificando in particolare la regolarità delle vaccinazioni riportate all'interno del documento.

Per quanto riguarda la disciplina per l'iscrizione o per il rilascio dei duplicati, nonché per il rinnovo annuale, si rinvia all'apposita normativa emanata dalla F.I.S.E.

4.3. - CAMBIAMENTO DI NOME

Qualora si intenda mutare il nome di un cavallo già iscritto nei ruoli federali è necessario richiedere ed ottenere la relativa autorizzazione della F.I.S.E. e pagare la prescritta tassa.

Per la prassi da seguire si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E.

Per i cavalli iscritti a un libro genealogico italiano, il cambiamento di nome dovrà essere richiesto prima all'Ente competente.

Avvenuto il cambiamento di nome, per la durata di un anno, nelle iscrizioni e nei programmi, dopo il nuovo nome, dovrà essere indicato quello o quelli precedentemente portati: ciò nel caso che il cavallo abbia partecipato a manifestazioni e/o concorsi con il vecchio nome.

4.4 - AGGIUNTA DI PREFISSO COMMERCIALE AL NOME DEL CAVALLO

Qualora si intenda aggiungere un prefisso commerciale al nome del cavallo, è necessario richiedere ed ottenere la relativa autorizzazione della F.I.S.E. e pagare la prescritta tassa.

4.5. - PASSAPORTO FEI

I cavalli per partecipare concorsi (in Italia e all'Estero) devono essere in possesso del passaporto internazionale rilasciato dalla FEI salvo che per i concorsi CDI * e CDI** (in Italia), in cui i cavalli montati da cavalieri italiani o da cavalieri stranieri con autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e che dichiarino di montare nel concorso in rappresentanza dell'Italia, possono partecipare anche con il libretto segnaletico FISE/UNIRE.

4.6. - INDIVIDUAZIONE

Ai fini della partecipazione a qualsiasi gara di un concorso, è obbligatorio avere al seguito originale del documento di individuazione rilasciato dalla F.I.S.E., in base alla normativa CEE, comprovante l'iscrizione del cavallo stesso nei ruoli federali. Il documento dovrà essere esibito qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Segreteria di concorso o dal Veterinario di Servizio.

E' fatto obbligo alla Giuria, tramite il veterinario di servizio incaricato, di identificare, mediante uno specifico controllo dei suddetti certificati e passaporti, i cavalli partecipanti ad un concorso; tale identificazione può essere fatta con l'assistenza del Veterinario di servizio.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano la sospensione della consegna dei premi e la denuncia alla Federazione per le determinazioni di competenza.

Gli interessati hanno l'obbligo di controllare preventivamente che il libretto segnaletico, comprovante l'iscrizione del cavallo nei ruoli federali, sia completo della indicazione dei "segni particolari" del cavallo ed in casi di mancanza od incompletezza, provvedere alla necessaria regolarizzazione presso la F.I.S.E, nonché sia rinnovato per l'anno in corso.

5 - NORME COMUNI A TUTTI I CONCORSI DI DRESSAGE

5.1 - I cavalli di 4 anni possono partecipare alle sole categorie "E", i cavalli di 5 anni possono partecipare alle categorie "E" - "F" - "M", ~~i cavalli di 6 anni ed oltre possono partecipare a tutte le categorie.~~

Per i cavalli di 6 anni ed oltre si applica il vigente regolamento FEI.

In particolare I Cavalli di sei (6) anni di età possono partecipare alle categorie livello M e FEI Test Junior;

i cavalli di età minima di sette (7) anni possono partecipare alle categorie Young Rider / Prix St.Georges / Intermediate I;

I cavalli di età minima otto (8) anni possono partecipare alle categorie intermediaire II e il Grand Prix incluso Grand Prix Speciale + Grand Prix Freestyle Test.

Per l'accertamento dell'età dei cavalli si fa riferimento alla normativa F.I.S.E. in materia.

5.2 - In un Concorso, anche della durata di più giornate, un cavallo può partecipare al massimo a due categorie nella stessa giornata escluse le categorie livello D; non può prendere il via due volte nella stessa ripresa (anche cambiando Cavaliere).

In deroga a quanto sopra, un cavallo può essere impiegato due volte nella stessa ripresa con due cavalieri diversi, solo nel caso in cui ambedue i cavalieri debbano qualificarsi per il passaggio di patente.

In questo caso il suddetto cavallo non potrà partecipare nella giornata ad altre categorie.

5.3 - In un Concorso, anche della durata di più giornate, nel caso di partecipazione a due diverse riprese, anche con cavalieri diversi, si possono abbinare solo ed esclusivamente categorie dello stesso livello (E con E, F con F, ecc.) o del livello di difficoltà immediatamente superiore (E con F, F con M, M con D livello D1, ecc:) o inferiore, anche nel caso di partecipazioni fuori classifica..

Nelle categorie "D", il livello di difficoltà è stabilito dall'immediata successione numerica, che ne identifica il livello.

Le norme di cui sopra sono valide per tutta la durata del concorso, anche se svolto in più giornate e fa fede la prima ripresa a cui si partecipa.

5.4 - Nei Campionati, Coppe o Trofei, un cavallo deve essere montato dal giorno precedente l'inizio del Concorso dallo stesso cavaliere che lo monterà in gara.

5.5 - I cavalli che negli ultimi due anni abbiano partecipato a concorsi internazionali di dressage (tipo CDI - CDIO), o che abbiano ottenuto la percentuale del 60 % o superiore del punteggio massimo conseguibile in categorie "D" di concorsi nazionali, non potranno partecipare alle categorie "E" ed "F" se montati da cavalieri seniores che, a loro volta, abbiano partecipato a CDI e CDIO, o che abbiano conseguito i risultati sopra citati in concorsi nazionali, mentre, se montati da cavalieri juniores o young riders che presentino i requisiti di cui sopra, non potranno partecipare alle sole categorie "E".

Per le limitazioni relative ai cavalieri in possesso di autorizzazione a montare di II° grado dressage, si veda la "Disciplina delle autorizzazioni a montare" attualmente in vigore.

5.6 - I Pony che partecipano a categorie con cavalli devono osservare e sottostare al presente Regolamento, **eccetto eventuali disposizioni in merito a tenuta e bardatura specificata nella apposito regolamento pony (riportato in appendice).**

5.7 **I cavalieri paralimpici potranno partecipare alle categorie di dressage in base alla autorizzazione a montare posseduta fatta eccezione per i classificati con Grado 1a e 1b, che potranno partecipare alle sole categorie paralimpiche.**

Tali cavalieri potranno utilizzare gli aiuti compensatori previsti dal loro cartellino di classificazione, che andrà esibito agli ufficiali di gara, se richiesto.

A loro è concesso il saluto senza staccare la mano dalle redini. I cavalieri sono tenuti ad osservare il testo della ripresa (es. trotto sollevato in luogo del trotto seduto comporta errore di ripersa in base a quanto previsto dal presente regolamento).

Per le categorie paralimpiche vedasi specifico regolamento.

6 - CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI DI DRESSAGE

6.1. – CLASSIFICAZIONE GENERALE

I Concorsi di Dressage si dividono in:

1. Concorsi sociali
2. Concorsi didattici, formativi o di crescita

3. Concorsi nazionali di tipo A (tre giorni)
4. Concorsi nazionali di tipo B (due giorni)
5. Concorsi nazionali di tipo C (un giorno)
- ~~6. 4. Concorsi Internazionali~~
- ~~7. 5. Concorsi Internazionali Ufficiali~~

Inoltre i concorsi sono classificati in base al montepremi

- 1* con montepremi a carico del C.O.
- 2* con montepremi a carico FISE
- 3* con montepremi a carico FISE e C.O.

Per le divisioni di dettaglio e competenze vedasi quadro sinottico relativo alla organizzazione delle manifestazioni ed il programma annuale di Dipartimento.

Per i concorsi Didattici, Formativi o di Crescita, vedasi regolamenti vigenti e programmi del Dipartimento.

Per quanto riguarda i concorsi internazionali vedasi il regolamento FEI Dressage in vigore

6.2 - CONCORSI SOCIALI

Possono essere organizzati esclusivamente dalle Associazioni federate, con o senza quote di iscrizione; quando quest' ultima è prevista, dovrà essere versato alla F.I.S.E., per il tramite del Comitato Regionale, la prescritta percentuale sulle quote di iscrizione. Devono svolgersi all'interno e nell'ambito degli impianti di usuale disponibilità di tali Associazioni.

Ad essi possono partecipare, anche con cavalli non iscritti ai ruoli federali, i Soci aventi la propria residenza sportiva presso l'Associazione che organizza la manifestazione, vale a dire coloro che abbiano rinnovato l'Autorizzazione a montare per il tramite dell'Associazione stessa, ed un numero massimo di 15 cavalli scuderizzati presso Enti Federali della Provincia. Non sono soggetti all'approvazione né da parte della F.I.S.E. né da parte dei suoi Organi Regionali. Tuttavia l'Organizzatore ha l'obbligo di darne preventiva comunicazione al competente Comitato Regionale, che ne può controllare il regolare svolgimento a mezzo di un Giudice.

A tali concorsi si applica il presente Regolamento.

In tali concorsi non sono ammessi premi in denaro, ma solo eventuali premi in oggetto.

~~6.2~~ CONCORSI NAZIONALI DI TIPO C

~~Ad essi sono ammessi, oltre i concorrenti aventi la residenza sportiva nella circoscrizione regionale in cui ha luogo la manifestazione, anche i concorrenti aventi la residenza sportiva in altra regione.~~

~~Ad essi possono partecipare i cavalieri in possesso delle prescritte autorizzazioni a~~

~~montare ed i cavalli iscritti nei ruoli federali.
Devono essere autorizzati dai Comitati Regionali di
competenza, che ne approva i relativi programmi e ne controlla lo svolgimento a mezzo di
un Presidente di Giuria nominato dal Comitato Regionale stesso.
Il Comitato Organizzatore dovrà versare alla F.I.S.E. per il tramite del Comitato
Regionale, la prescritta percentuale sulle quote di iscrizione.
Possono essere con o senza premi in denaro.~~

~~6.3~~ CONCORSI NAZIONALI DI TIPO "A" – "B"

~~Possono essere dotati di premi in denaro e devono essere autorizzati dalla F.I.S.E. che ne
approva i relativi programmi. In essi devono essere programmate almeno una cat.
M ed una cat. D.
Eventuali deroghe devono essere autorizzate dal
Responsabile Federale per il settore Dressage.~~

~~6.4~~ CONCORSI INTERNAZIONALI

~~Sono quelli che comprendono una o più prove aperte a concorrenti stranieri, per cui vige
il regolamento F.E.I. a cui si rimanda.
L'iscrizione dei Cavalieri Italiani, che ne abbiano i requisiti, a Concorsi Internazionali,
Campionati Europei o Mondiali ed Olimpiadi è trasmessa ai Comitati
Organizzatori direttamente dalla F.I.S.E. su segnalazione degli organi designati.~~

~~6.5~~ 6.3 - CAMPIONATI ITALIANI E REGIONALI

Sono indetti rispettivamente dalla F.I.S.E. e dai competenti Comitati Regionali ed
eventualmente affidati ad un Comitato Organizzatore che ne abbia fatto richiesta.
Valgono le norme del presente Regolamento, salvo particolari deroghe eventualmente
stabilite dalla F.I.S.E..

7 - CATEGORIE DELLE RIPRESE

Le riprese sono classificate, a seconda della loro difficoltà, in:

1. categorie **E** (riprese elementari)
2. categorie **F** (riprese facili)
3. categorie **M** (riprese medie)
4. categorie **D** (riprese difficili)
5. categorie riservate a **cavalli giovani** di 4,5 e 6 anni (che si disputano con le
limitazioni indicate nella specifica scheda in merito a frusta , speroni e imboccatura
6. In ogni categoria le riprese sono distinte da un numero progressivo.

Nelle categorie "D", il livello di difficoltà è stabilito dall'immediata successione numerica,
che ne identifica il livello, riportata nel titolo del protocollo della ripresa.

8 - MANIFESTAZIONI

8.1 - PROGRAMMI

I programmi relativi alle manifestazioni a carattere nazionale sono stabiliti dalla F.I.S.E.. Nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare, il previsto ordine di svolgimento delle stesse, il tipo di categorie, nonché la dotazione dei premi in denaro. Sarà inoltre specificato se il campo di gara sia con fondo di sabbia o in erba, indoor o outdoor, e le misure del rettangolo e del campo prova.

Per quanto concerne l'approvazione dei programmi delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale si osserveranno le particolari norme dei competenti Comitati Regionali.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'organizzatore prima della sua approvazione da parte degli organi federali a ciò preposti.

Dopo l'avvenuta approvazione, nessuna modifica potrà essere apportata al programma dal Comitato o Ente o persona fisica responsabile dell'organizzazione.

E' ammesso, per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente di Giuria.

8.2 - DURATA

Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara ed ultimata un' ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa. Durante lo svolgimento di una manifestazione non può essere prevista alcuna giornata di interruzione, salvo deroghe concesse dagli organi federali.

9 - ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI

9.1 - GENERALITÀ

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti.

Un cavallo può essere iscritto, pagando le relative tasse, a tutte le categorie per le quali è qualificato.

Le iscrizioni devono essere inviate a mezzo fax.

Alle iscrizioni devono essere allegati fotocopia a perdere del passaporto nazionale rilasciato dal Comitato Regionale di appartenenza o del libretto E.N.C.I.

Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere, tipo e numero dell'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendano partecipare. Per cavalieri juniores e young riders, sarà necessario specificare il nome dell'istruttore.

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate dai relativi importi, saranno ritenute nulle.

9.2 - OBBLIGO DI ACCETTAZIONE

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un cavallo iscritto nei ruoli federali

o impedire la partecipazione di un concorrente munito di regolare abilitazione a montare. Una tale decisione è solo di competenza della F.I.S.E. sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore.

9.3 - ISCRIZIONI FUORI CLASSIFICA

In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori classifica".

L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse.

I cavalli "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premi (sia d'onore che in denaro); pagano comunque la tassa di iscrizione.

9.4 - CAMBI DI MONTA

Il cambio di monta è consentito soltanto tra cavalieri iscritti al concorso. L'eventuale cambio di monta è ammesso purché richiesto dagli interessati prima del sorteggio degli ordini di partenza, al Presidente di Giuria del concorso.

9.5 - SOSTITUZIONI

L'iscrizione di un cavallo può essere sostituita con quella di altro, anche dopo la scadenza del termine, sempreché il cavallo stesso venga montato dal medesimo cavaliere che ha fatto la sostituzione.

Non è comunque ammessa la sostituzione di un intero binomio, vale a dire del cavallo e del cavaliere.

Nessuna sostituzione di iscrizione è ammessa a concorso iniziato.

9.6 - TASSE DI ISCRIZIONE

La F.I.S.E. fisserà annualmente la tassa d'iscrizione per le varie categorie.

Nessun rimborso delle tasse d'iscrizione è dovuto da parte degli Organizzatori per il ritiro delle iscrizioni.

9.7 - TERMINI DI ISCRIZIONE

E' facoltà del Comitato Organizzatore accettare iscrizioni fino alle ore 12 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.

Eventuali disdette dovranno pervenire al Comitato Organizzatore entro ~~12~~ 5 giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50% delle quote di iscrizione e di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori eventualmente richiesti.

9.8 - SOPPRESSIONE DI CATEGORIE

Se il numero dei concorrenti iscritti ad una categoria è troppo esiguo o troppo

numeroso, il Presidente di Giuria deciderà se sopprimere la categoria o se farla disputare dividendola in gruppi. Comunque, il numero massimo dei concorrenti dovrà essere specificato sul programma generale.

Se una gara viene soppressa, i concorrenti devono esserne informati immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni e la tassa d'iscrizione deve essere loro rimborsata.

In tale caso, i cavalieri possono partecipare ad altre categorie sempre che siano qualificati per effettuare le medesime, oppure, con l'autorizzazione del Presidente di Giuria, effettuare fuori gara la ripresa soppressa.

9.9 - VALIDITÀ DI UNA CATEGORIA

Una categoria non sarà ritenuta valida con un numero di partenti inferiori a due.

9.10 - NUMERO MINIMO DI PARTENTI

Per lo svolgimento di una categoria dotata o non di premi in denaro vi devono essere almeno due binomi partenti.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della sua prova.

Nelle categorie dotate di premi in denaro con un numero di partenti inferiore o uguale a quattro verrà erogato un montepremi pari al 50% del montepremi originario.

Nelle gare di Campionato Nazionale e Regionale il numero minimo di cavalieri partenti viene stabilito di volta in volta dal regolamento del Campionato stesso.

10 - **PAGAMENTI NON SODDISFATTI**

Un cavallo non potrà prendere parte ad una manifestazione riconosciuta se il suo proprietario non avrà regolato non solo tutti i pagamenti relativi a quella manifestazione, ma anche quelli arretrati da lui dovuti a qualunque titolo (iscrizione - multe - ecc.), per qualsiasi manifestazione alla quale il cavallo sia stato iscritto.

Una lista delle persone non in regola con questi pagamenti sarà dalla F.I.S.E. messa a disposizione dei Comitati Organizzatori. Le persone in difetto ed i loro cavalli non potranno partecipare ad altre ~~riunioni~~ **manifestazioni** riconosciute sino a che non siano state regolate tutte le loro pendenze.

11 - **ORDINI DI PARTENZA - RITIRI**

11.1 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza dei cavalli viene stabilito per sorteggio a cura del Comitato Organizzatore nel pomeriggio precedente la prova, alla presenza del Presidente di Giuria, di uno dei Giudici e di almeno un cavaliere e deve essere rispettato dai concorrenti.

Se un concorrente partecipa ad una categoria con due cavalli, il Comitato dovrà distanziare le due prove di almeno ~~45'~~ **60'**.

Se il numero di partecipanti alla categoria non consente l'applicazione di tale intervallo, il

cavaliere può decidere in quale ordine far partire i propri cavalli. Dovrà comunque essere applicato un intervallo minimo di ~~20~~ 30 minuti tra i due cavalli. I trenta minuti si intendono dalla fine della ripersa del primo cavallo

Nelle gare a squadre, si sorteggia inizialmente l'ordine di partenza delle squadre, dopodiché si procede al sorteggio dell'ordine di partenza dei binomi per ciascuna squadra.

Nei Concorsi Nazionali e nei Campionati, l'ordine di partenza deve essere a disposizione dei concorrenti almeno la sera precedente la prova e negli altri concorsi non più tardi di due ore prima dell'ora fissata per l'inizio della prova.

In tutti i Concorsi, l'ordine di partenza deve indicare per ciascun concorrente l'ora di inizio della prova che non potrà più essere anticipata senza il preventivo assenso del concorrente.

11.2 - RITIRI

Il ritiro dei cavalli deve essere comunicato al Comitato Organizzatore almeno due ore prima dell'ora d'inizio della categoria.

Per mancato ritiro del cavallo secondo i termini sopra indicati, (se non per giustificati e comprovati motivi, tali ritenuti ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria) verrà applicata un'ammenda di ~~€ 250,00~~ € 125,00 ed il nominativo del cavaliere verrà segnalato alla F.I.S.E.

dal Presidente di Giuria: dopo tre ritiri fuori dai termini previsti, il cavaliere verrà deferito alla Commissione di Disciplina.

12 - CAMPO DI GARA

(vedi tavola in appendice)

12.1 - GENERALITÀ

Le gare possono svolgersi all'aperto o al chiuso, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e ben delimitato.

Le dimensioni del rettangolo sono normalmente di m.60 x 20 oppure di m. 40 x 20.

Eccezionalmente, per i Concorsi al chiuso, quando le dimensioni del maneggio non consentono la misura regolamentare di m. 60 x 20, è consentito effettuare il Concorso in un rettangolo con il lato lungo di dimensione minore, ma comunque non inferiore a 56 metri.

Nei rettangoli di dimensione inferiori a 20x60 mt. non sarà possibile effettuare categorie free style.

Queste distanze vengono prese all'interno della recinzione che possibilmente deve essere separata dal pubblico di almeno 15 metri. La recinzione deve essere alta 30 cm. circa.

La parte di recinzione che chiude l'ingresso in A deve essere formata da un elemento mobile lungo 2 metri circa.

Deve ~~obbligatoriamente~~ essere previsto un servizio di apertura e chiusura del rettangolo in corrispondenza dell'ingresso in A durante la prova di ogni singolo concorrente.

Nelle riprese fino a livello "M" senza montepremi in denaro dei concorsi nazionali, con particolare riguardo ai concorsi didattici, formativi o di crescita, durante la gara il

rettangolo potrà essere lasciato aperto in corrispondenza dell'ingresso in A, con un sistema ad imbuto o similare (in analogia a quanto applicato nelle prove di addestramento dei concorsi di completo).

Nei campi gara le cui dimensioni esterne al rettangolo non rendono pratico o possibile eseguire il giro intorno al campo gara, ai cavalieri sarà consentito di entrare nel rettangolo prima che la campana sia suonata. Il cavaliere potrà iniziare la prova direttamente da dentro il rettangolo, dopo il suono della campana. La ripresa si considera iniziata non appena il cavaliere taglia in A procedendo sulla linea di centro.

Le lettere all'esterno della recinzione devono essere poste a circa 30 cm. dalla stessa, devono essere chiaramente indicate e dell'altezza di 70 cm. circa. Si raccomanda di porre un segno sulla recinzione all'altezza della relativa lettera, che ne permetta l'identificazione.

Le lettere sono posizionate come da disegno in appendice.

~~La linea centrale, in tutta la sua lunghezza e possibilmente i punti sulla linea mediana devono essere segnati in modo visibile, ma tale da non spaventare i cavalli. È raccomandabile su un terreno erboso, tagliare l'erba più corta sulla linea mediana; su un terreno sabbioso, rullare o segnare con un rastrello la linea mediana. I punti corrispondenti alle lettere sulla linea mediana potranno essere convenientemente rasati, rullati e segnati con un rastrello secondo il caso, circa un metro da una parte ed un metro dall'altra rispetto alla linea mediana. È obbligatorio segnare almeno i punti corrispondenti alle lettere X e G.~~

È raccomandabile programmare un intervallo di circa 10 minuti dopo il passaggio di 5 o 6 concorrenti, sia che si tratti di un terreno erboso, sia sabbioso, per il ripristino delle condizioni migliori del terreno.

Se la prova si svolge al chiuso, le recinzioni del rettangolo **non sono obbligatorie ove le dimensioni non corrispondono al limite minimo ed in tal caso le lettere potranno essere poste sulle pareti.**

12.2 - DISPOSIZIONE DELLE GIURIE

Nel caso di Giuria composta da tre Giudici, essi possono essere così dislocati:

H-C-M, H-C-B-, E-C-M, posti all'esterno del lato corto, da 3 a 5 m. di distanza dalle rispettive lettere.

Il Presidente (C) è dislocato nel prolungamento della linea mediana; gli altri due a 2,50 m. all'interno della linea del prolungamento dei lati lunghi.

Se composta da ~~4~~ 5 Giudici, i due aggiunti devono essere posti sui due lati lunghi all'altezza delle lettere E, B, da 3 a 5 m. di distanza dalle rispettive lettere. Possibilmente una cabina separata deve essere a disposizione di ciascun Giudice, rialzata di 0,50 m. rispetto al terreno, per permettere ai Giudici di avere una buona visione del rettangolo.

12.3 - I CONCORSI NAZIONALI

Devono svolgersi in un rettangolo di m. 60 x 20, **o m 40x20, secondo quanto previsto dal**

protocollo della ripresa, ~~per le categorie~~ salvo quanto sopra previsto per i concorsi indoor.

Il programma generale deve menzionare: **il numero dei campi gara e campi prova disponibili**, le dimensioni del rettangolo di gara **specificando la tipologia del fondo**. e indicare se le gare verranno svolte all'aperto, ~~su campo in erba o in sabbia~~, **o al chiuso**.

12.4 - APERTURA DEL CAMPO DI GARA

Il campo di gara deve essere a disposizione dei concorrenti ~~nei giorni precedenti dal~~ **giorno precedente** l'inizio delle prove.

Sarà chiuso all'orario fissato, a discrezione del Presidente di Giuria, tenuto conto delle esigenze del Comitato Organizzatore; è raccomandabile che la chiusura **sia prevista dalla sera precedente l'inizio** ~~compresa tra un'ora prima dell'inizio~~ della prima gara e fino al termine dell'ultima, salvo deroghe concesse dal Presidente di Giuria, in accordo con il Comitato Organizzatore, per particolari esigenze tecniche.

13 - CAMPI DI PROVA

13.1 - GENERALITÀ

Un campo di prova piano e livellato deve essere a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare.

Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara. Possibilmente nel campo di prova devono essere delimitati e marcati con le relative lettere uno o più rettangoli, con le misure di quello di gara, a seconda del numero dei concorrenti. Nel campo di prova deve essere esposta una tabella con l'ordine di partenza.

Qualora il concorso si svolga su più campi dovrà essere garantito previsto un campo prova per ciascun campo gara.

Il presidente di giuria potrà derogare a tale indicazione in funzione della programmazione oraria delle categorie e delle vigenti normative di stewarding.

Nel caso di un campo di ampie e sufficienti dimensioni, questo potrà essere suddiviso in due o più parti, con apposito materiale, nel rispetto delle norme di sicurezza, a consentirne l'impiego per i relativi campi gara preventivamente assegnati.

13.2 - DIVIETI

Nei campi di prova sono vietate le stesse imboccature vietate in gara, tutte le redini ausiliarie e tutti i mezzi ausiliari, con l'eccezione delle redini elastiche o fisse quando il cavallo viene lavorato alla **longia**, e **di quanto previsto per i pony dal regolamento in appendice**

13.3 - APERTURA

Il campo prova sarà aperto ufficialmente un'ora prima dell'inizio della prima categoria, verrà chiuso al termine dell'ultima categoria prevista, **salvo eventuali diverse indicazioni**

del presidente di giuria, prese in accordo con il C.O. ed il rappresentante dei cavalieri (quando previsto).

13.4 - COMMISSARIO AL CAMPO DI PROVA

Per le manifestazioni ove è obbligatoria o consigliata la presenza del Commissario al campo prova vedasi il relativo quadro sinottico in appendice.

Al Commissario al campo prova è data facoltà di controllare le imboccature.

Il Commissario al campo prova ha il compito di sovrintendere al regolare svolgimento dell'attività nel campo di prova secondo le prescrizioni per lo stesso previste. Ha l'obbligo di segnalare alla Giuria tutte le eventuali inosservanze, da parte dei concorrenti, delle norme che regolano la suddetta attività.

Potrà essere designato a tale ruolo anche uno o più candidati o un giudice già convocati per la manifestazione, purché venga assicurata la copertura con opportuni criteri di rotazione stabiliti dal Presidente di Giuria.

14 - TENUTA

In gara e durante la cerimonia della premiazione, per i concorrenti è obbligatoria la tenuta di cui appresso:

14.1 - CIVILI

a)

1. Giacca nera o scura ;
2. pantaloni bianchi o beige chiari;
3. ~~Copricapo~~ Cap o bombetta o cilindro o casco, neri o dello stesso colore della giacca;
4. camicia con colletto o maglietta;
5. Cravatta o plastron bianchi o beige;
6. guanti bianchi o beige o dello stesso colore della giacca;
7. stivali neri o dello stesso colore della giacca; sono ammesse le ghette nere o dello stesso colore della giacca, nelle ctg fino a livello F e nelle ctg riservate pony
8. Speroni. Facoltativi per Children e pony. . (vds successivo capoverso)

b)

1. Frac nero o scuro (non ammesso nelle categorie "E" ed "F", facoltativo nelle categorie "M"); Frac di colore diverso solo per il free style.
2. Non sono ammessi Frac gessati o multicolori. Ammesso colletto di colore diverso
3. pantaloni bianchi;
4. Cilindro o casco (il casco dovrà essere omologato con attacco a tre punti e visiera ;
5. camicia con colletto o maglietta;
6. Cravatta o plastron bianchi o beige:
7. guanti bianchi o beige o dello stesso colore della giacca;
8. stivali neri o dello stesso colore della giacca;
9. speroni. (vds successivo capoverso)

Nelle categorie riservate ai cavalli giovani i cavalieri di tutte le età dovranno indossare

obbligatoriamente il casco, omologato con attacco a tre punti e visiera.

In campo prova il casco, omologato con attacco a tre punti e visiera, deve essere sempre obbligatoriamente indossato da tutti i cavalieri fino all'età di 18 anni.

In applicazione del vigente regolamento FEI Dressage a partire dal 1 gennaio 2013 sarà obbligatorio indossare il **casco protettivo**, omologato con attacco a tre punti e visiera, **per tutti i cavalieri** a prescindere dalla età.

Verrà applicata la seguente eccezione : I cavalieri che hanno compiuto il 18° anno (junior esclusi) possono montare in campo prova e gara con cilindro o bombetta, se montano cavalli di età superiore ai 7 anni, limitatamente al lavoro immediatamente precedente la gara ed al tragitto tra scuderie e campo prova/gara. Durante il lavoro di esercizio svolto in qualsiasi altro momento della giornata è obbligatorio l'uso del casco, omologato con attacco a tre punti e visiera.

Per quanto relativo ai cavalieri paralimpici vedasi il precedente articolo 5.7

~~Nel caso in cui il cavaliere entri in rettangolo senza guanti o con guanti di colore diverso dal bianco è prevista una ammenda.~~

Gli speroni devono essere di metallo e devono avere il braccio esattamente al centro dello sperone. I bracci dello sperone non devono essere "ardenti". Se ci sono le rotelle, devono essere completamente libere di girare. Sono ammessi gli speroni fittizi (dummy spurs) ossia senza alcun braccio. Sono ammessi gli speroni di metallo con terminale arrotondato (Knobs) di plastica.

In campo gara sono vietate le cuffie/auricolari e tutti i tipi di comunicazione elettronica, pena l'eliminazione. Sono ammesse solo in campo prova.

14.2 - MILITARI

Uniforme prescritta.

14.3 - USO DEL FRUSTINO

In tutte le riprese "E" è vietato il frustino. E' inoltre vietato nei Campionati Italiani, Regionali, Coppe e Trofei. E' ammesso nelle categorie "F", "M" e "D".

La lunghezza massima consentita per la frusta è pari a cm 120. Per i pony cm 100.

Per le categorie dei cavalli giovani vige quanto indicato nel protocollo della relativa ripresa

Quando non consentita la frusta deve essere lasciata cadere nello spazio attorno il campo gara prima di entrare nel rettangolo, o prima di prendere la linea di centro nel caso si parta dall'interno del rettangolo. In caso contrario saranno applicate in deduzione le penalità previste

~~13.5~~ 14.4 JUNIORES

I cavalieri Juniores ~~e Young riders~~, dovranno obbligatoriamente indossare il ~~copricapo~~ Cap omologato con attacco a tre punti e visiera, anche in campo prova. (vds precedente obbligo del casco dal gennaio 2013).

~~14.4 - PONY~~

~~Per i cavalieri che partecipino con pony alle categorie cavalli, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento pony.~~

15 - BARDATURA

15.1 - SONO OBBLIGATORI

(vedasi tavv. in appendice):

15.1.1 - La sella tipo inglese.

15.1.2 - Nelle cat. "E" ed "F" ed "M": filetto semplice, snodato in una o due parti, in metallo o plastica rigida, o morso e filetto con barbozzale e, facoltativo, falso barbozzale ed il barbozzale ricoperto di gomma o cuoio, salvo specifiche indicazioni riportate nelle singole riprese.

Con **decorrenza 1 giugno 2012** nelle categorie. "E" ed "F" sarà consentito l'utilizzo del solo filetto semplice, snodato in una o due parti, in metallo o plastica rigida, Sarà pertanto vietato l'impiego del morso e filetto con barbozzale, salvo diverse indicazioni riportate nel protocollo delle riprese

Nelle categorie FEI junior qualificanti è obbligatorio morso e filetto con barbozzale e, facoltativo, falso barbozzale ed il barbozzale ricoperto di gomma o cuoio..
E' consentito l'utilizzo del filetto semplice o snodato nelle sole riprese preliminary junior.

15.1.3 - Nelle cat. "E", "F", "M": con il solo filetto sono ammesse la capezzina inglese o la capezzina incrociata o la capezzina di Hannover.

E' inoltre consentito in tutte le categorie l'impiego della capezzina Micklem.

15.1.4 - Nelle cat. "D": solo morso e filetto con barbozzale e, facoltativo, il falso barbozzale ed il barbozzale ricoperto di gomma o cuoio.

Con il morso e filetto è ammessa esclusivamente la capezzina inglese.

Per tutte le Categorie: tutte le parti dell'imboccatura all' interno della bocca, siano esse del filetto o del morso e filetto, devono essere di metallo o di plastica rigida; il braccio di leva del morso non deve superare 10 cm.; gli

anelli del filetto gli 8 cm. di diametro misurati dall'interno.

15.1.5 - Per quanto relativo ai cavalieri paralimpici vedasi il precedente articolo 5.7

15.2 - SONO PROIBITI

Qualsiasi tipo di copertura della sella, la martingala con forchetta, qualsiasi tipo di redini speciali (salvo quanto ~~espresso dal successivo art. 15.4,~~ definito nelle **specifiche normative per pony**) tutti i mezzi ausiliari, le rosette, ogni tipo di fasce o stinchiere, paraglomi ed ogni tipo di paraocchi.

In casi eccezionali il Presidente di Giuria può autorizzare, se richiesto, l'uso della cuffia antimosche.

~~15.3 PONY~~

~~Per i cavalieri che partecipino con pony alle categorie cavalli, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento pony.~~

~~15.4 REDINE FISSA o MARTINGALA FISSA~~

~~E' consentito sia in campo prova che in campo gara l'utilizzo di redine o martingala fissa partente dal sottopancia e connessa unicamente alla capezzina tramite piccolo gancio da panico, sia col cavallo girato alla corda che montato come meglio definito a pag. 109, esclusivamente, per i soli partecipanti alle categorie "E" ("E 100" e superiori escluse), in possesso di patente A.~~

~~NB)~~

~~Il C,F, nella sua riunione del 10 gennaio 2000, ha deciso di **prevedere la partecipazione "in gara"** dei cavalieri disabili nei concorsi organizzati dalla FISE. In particolare è stata decisa l'equiparazione dei cavalieri disabili tesserati FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) ai cavalieri tesserati FISE. Il detto C,F, ha quindi valutato l'opportunità di ammettere in gara i disabili se forniti di tesserino rilasciato dall'I.P.C. (International Paraolympic Committee) e dall'I.P.E.C. (International Paraolympic Equestrian Committee) che codifica il profilo di appartenenza del disabile, ossia l'inquadramento patologico del disabile stesso e le specialità tecniche relative a TENUITA (Art. 14) e BARDATURA (Art. 15) permettendo quindi agli stessi di essere inseriti in classifica nelle gare disputate.~~

16 - PUBBLICITA' E SPONSORIZZAZIONI

Tutti i cavalieri non qualificati professionisti possono stipulare contratti di pubblicità o sponsorizzazione, purchè tali contratti siano approvati dalla F.I.S.E. **secondo la specifica regolamentazione vigente .**

~~Qualora si intenda aggiungere un prefisso commerciale al nome del cavallo, è necessario richiedere ed ottenere la relativa autorizzazione della F.I.S.E. e pagare la prescritta tassa.~~

~~Il libretto segnaletico del cavallo deve essere corretto con l'aggiunta del prefisso oggetto del contratto.~~

~~I cavalieri che abbiano raggiunto accordi di sponsorizzazione, sempre approvati dalla F.I.S.E., possono portare il logo del loro sponsor sul sottosella del proprio cavallo, sulle coperte da passeggio, sulle autovetture, sui van etc.~~

~~Per quanto riguarda le misure del logo, si fa riferimento a quanto regolamentato dalla F.E.I. all' art. 136 del Regolamento Generale, e precisamente:~~

- ~~1. 200 cm² su ciascun lato del sottosella~~
- ~~2. 80 cm² sulla giacca da concorso, una sola volta, all' altezza del taschino~~
- ~~3. 16 cm² sui due lati del colletto della camicia.~~

17 - ESECUZIONE DELLE RIPRESE CAUSE DI ELIMINAZIONE

17.1 - GENERALITÀ

17.1.1 - In tutti i concorsi di Dressage le riprese, D escluse, potranno essere lette se sarà richiesto dal concorrente e se il concorrente avrà a sua disposizione un lettore di sua fiducia.

Il concorrente rimane l'unico responsabile della corretta esecuzione della ripresa.

Ai campionati italiani e nelle Coppe e trofei è vietata la lettura delle riprese.

Un movimento che deve essere eseguito in un dato punto del rettangolo e' corretto quando il busto del cavaliere si trova all'altezza di quel punto, **eccetto nelle transizioni quando il cavallo si avvicina alla lettera da una linea diagonale o perpendicolare al punto dove la lettera stessa è posizionate.** In questo caso, le transizioni, ed i cambi al volo, devono essere eseguiti quando il naso del cavallo raggiunge la lettera, così che il cavallo sia diritto nella transizione e/o nel cambio al volo.

17.1.2 - INIZIO DELLA RIPRESA.

Una ripresa ha inizio con l'entrata in A e termina dopo il saluto alla fine dell'esercizio, appena il cavallo si muove in avanti. Tutto quanto accade prima dell'inizio della ripresa o dopo la fine non ha effetto sull'attribuzione dei voti.

Il cavaliere deve lasciare il campo gara come prescritto nel testo della ripresa.

17.1.3 - CAMPANA

La campana viene utilizzata per comunicare con il concorrente. Il giudice in C che presiede la Categoria, ha la responsabilità della sua utilizzazione.

Essa serve:

- a dare il segnale di partenza per il conto alla rovescia dei 45". Dopo tale segnale il concorrente deve entrare nel rettangolo entro 45"; Allo scadere dei 45" il concorrente ha a disposizione ulteriori 45" fino al massimo complessivo di 90" per iniziare la ripresa . In caso di ingresso oltre i 45" ed entro i 90",sarà considerato errore e comporterà la deduzione di 2 punti come precisato nello specifico articolo. Se il concorrente non entra nel rettangolo allo scadere dei 90 secondi verrà eliminato. . Dopo che la campana è stata suonata per indicare al concorrente la partenza, il giudice in C può, per circostanze impreviste, interrompere il conto alla rovescia dei 45"/90" .Nel caso il conteggio dei secondi riprenderà con un ulteriore segnale del suono della campana. Il tempo trascorso dal momento in cui è stato interrotto ed il segnale di ripresa viene neutralizzato.
- ad interrompere il percorso a seguito di un fatto imprevisto, in caso di un guasto tecnico di evidenti disturbi esterni, cause metereologiche,
- Nel caso di interruzione della musica per guasto tecnico durante un test freestyle, nei casi in cui non ci sia un sistema back-up, il cavaliere potrà uscire dal campo con il permesso del giudice in C.
Ad evitare o ridurre al minimo l' interferenza con i tempi di partenza degli altri binomi, il

cavaliere interessato dovrà rientrare per ultimo o ripetere la sua prova durante una delle pause programmate. Il Giudice in C, dopo aver conferito con il cavaliere, determinerà l'orario di partenza per la ripetizione del test dall'inizio o di riprendere la prova dal punto in cui la musica si è interrotta. In entrambi i casi, il punteggio già assegnato non verrà modificato. Per la ripetizione di una ripresa tecnica si procederà in analogia.

- a dare il segnale di riprendere il percorso dopo una interruzione;
- a segnalare l'esecuzione di un errore di percorso;

17.2 - ERRORI DI PERCORSO

Quando un concorrente commette un "errore di percorso" (girata dalla parte sbagliata, omissione di un movimento, ecc.), il Presidente della Giuria lo avverte suonando la campana.

Il Presidente, in caso ce ne sia bisogno, indica il punto dove deve riprendere la ripresa ed il movimento da eseguire, poi lascia continuare.

Tuttavia anche se il concorrente commette un "errore di percorso", nei casi in cui il suono della campana potrà inutilmente intralciare lo svolgersi del lavoro (per esempio se il concorrente esegue una transizione dal trotto medio al passo riunito in V in luogo di K) deciderà il Presidente di Giuria se suonare o no.

Tuttavia, se la campana non è stata suonata ad un errore di percorso e la prova richiede che lo stesso movimento sia ripetuto e l'atleta commette di nuovo lo stesso errore, in tal caso sarà penalizzato solamente una volta.

La decisione su come e se un errore di percorso sia stato commesso spetterà al giudice in "C". Gli altri giudici assegneranno il punteggio di conseguenza.

17.3 - ERRORI DI RIPRESA

Quando un concorrente commette un "errore di ripresa" (ad esempio trotto sollevato, anziché seduto e viceversa; saluto non tenendo le redini in una sola mano, ecc.) deve essere penalizzato come per un "errore di percorso".

In linea di principio ad un cavaliere non è permesso di ripetere un movimento della prova a meno che il Presidente in C abbia segnalato un errore di percorso (con il suono della campana).

Tuttavia, se l'atleta ha avviato l'esecuzione di un movimento e tenta di ripetere lo stesso movimento di nuovo, i giudici devono valutare solo il primo movimento mostrato ed allo stesso tempo, assegnare la penalità per un errore di percorso.

17.4 - PENALIZZAZIONI - ELIMINAZIONI

17.4.1 - Ogni "errore", segnalato o no dal suono della campana, deve essere così penalizzato:

1. il primo con 2 punti;
2. il secondo con 4 punti;
- ~~2. il terzo con 8 punti;~~

3. ~~al terzo~~ ~~al quarto~~ il concorrente viene eliminato, pur essendo eventualmente autorizzato a continuare il lavoro, ricevendo regolarmente il punteggio, fino alla fine.

Nota: Nelle categorie riservate a cavalli giovani (4-5 e 6 anni) la deduzione sarà pari a:

- primo errore -0,5% del punteggio totale conseguito
- secondo errore -1% del punteggio totale conseguito

Il terzo errore comporta l' eliminazione

Quando la Giuria durante la ripresa non si è resa conto di un errore, il concorrente se ne avvantaggia.

I punti di penalità sono dedotti sulla scheda di ogni Giudice dal totale dei punti ottenuti dal concorrente.

17.4.2 - ALTRI ERRORI

Sono considerati errori i seguenti casi e comporteranno la deduzione di 2 punti (per ogni scheda di valutazione) per ciascun errore, ma non saranno cumulativi ai fini della eliminazione :

- Entrare nel campo gara con la frusta quando non consentito (Campionati, Coppe, Trofei, freestyle e categorie E). Verranno dedotti 2 punti per ciascun movimento eseguito con la frusta, dal momento dell'ingresso nel rettangolo fino ad un massimo di tre movimenti;
- Entrare nel campo gara prima del suono della campana;
- entrare nel campo gara tra 45 e 90 secondi dal suono della campana (senza superare i 90 secondi);
- Nelle categorie freestyle entrare nel campo gara superando i 20 secondi prescritti di musica;

Se il test freestyle è più lungo o più corto della durata indicata nel protocollo del test saranno dedotti dal punteggio artistico totale 0,50 punti percentuali.

17.4.3 - CAUSE DI ELIMINAZIONI.

- ❖ Zoppia . In ogni caso di **evidente zoppia**, il Presidente di Giuria (Giudice in C), avverte il concorrente che è eliminato suonando la campana. La sua decisione è inappellabile.
- ❖ RESISTENZE. Ogni resistenza o difesa da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi è punita con l'eliminazione. Peraltro ogni resistenza che possa mettere in pericolo l'atleta, il cavallo, i giudici o il pubblico potrà causare l'eliminazione, per motivi di sicurezza, anche prima dello scadere dei 20 secondi. Ciò si applica anche a qualsiasi resistenza o difesa prima dell'entrata in campo gara.
- ❖ CADUTA. In caso di caduta del cavallo e/o del cavaliere, il concorrente sarà eliminato.

- ❖ **USCITA DAL RETTANGOLO:** Un cavallo che durante l'esecuzione di una ripresa, tra il momento del suo ingresso e quello della sua uscita, in "A", esca completamente dal rettangolo con i quattro arti, dovrà essere eliminato.
- ❖ **AIUTI ESTERNI:** Ogni aiuto esterno quali ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua, assistenza la cavallo o al cavaliere, non sono consentiti, pena l'eliminazione.(vedasi successivo art. 26 – Aiuti di compiacenza)

~~17.4.3 Sarà eliminato il concorrente che non avrà fatto il suo ingresso nel rettangolo di gara in A entro 6045" dal segnale di partenza; ugualmente sarà eliminato il concorrente che vi entrerà prima di detto segnale.~~

~~17.4.4 Ogni resistenza da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi è punita con l'eliminazione.~~

~~17.4.5 In caso di caduta del cavallo e/o del cavaliere, questi non sarà eliminato. Sarà penalizzato per l'influenza che la caduta ha avuto sull'esecuzione del movimento. Sarà inoltre penalizzato nelle note d'insieme.~~

~~17.4.6 Un cavallo che durante una presentazione, tra il momento del suo ingresso e quello della sua uscita, in "A", esca completamente dal rettangolo con i quattro arti, dovrà essere eliminato.~~

~~17.4.7 L'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua, isolati o ripetuti, sono errori gravi che fanno abbassare almeno di due punti il voto del movimento durante il quale si sono verificati.~~

Altri motivi di eliminazione possono essere anche:

- la performance va contro la salute ed il benessere del cavallo.
- Sarà eliminato il binomio che entra nel campo gara oltre 90 secondi dal suono della campana. Fatta eccezione per cause di forza maggiore di cui deve essere informato il giudice in "C", (es. perdita di un ferro, ecc)
- Portare la frusta in gara per più di tre (3) movimenti (quando non consentita);
- Terzo errore di percorso o ripresa.
- Bardatura o tenuta non consentita

L'elenco delle cause di eliminazione è riassunto nella tavola in appendice.

18 - SALUTO

18.1 - I concorrenti in uniforme fanno il saluto militare.

18.2 - Le amazzoni salutano chinando la testa, con il braccio destro disteso con naturalezza lungo il corpo e le redini tenute nella mano sinistra.

18.3 - I cavalieri civili salutano levandosi il copricapo con la mano destra ed abbassandolo a braccio disteso lungo il corpo, impugnando le redini con la mano sinistra.

Ai cavalieri di sesso maschile è consentito salutare senza levare il copricapo.

Permane l'obbligo di tenere le redini nella sola mano sinistra durante il saluto all'inizio ed al termine della ripresa.

Quanto sopra al fine di permettere l'utilizzo del cap/casco con 3 punti di attacco anche ai seniores.

~~18.4 - Nel caso di Juniores che indossino il cap con la mentoniera è ammesso il saluto a braccio disteso.~~

19 - TEMPO ACCORDATO

L'esecuzione delle riprese non ha limiti di tempo, salvo che per le riprese Libere (Kur). Il tempo eventualmente indicato sulle schede dei Giudici ha solo scopo informativo.

20 - DIRIGENTI E SERVIZI

20.1- GENERALITÀ

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina **dei seguenti dirigenti e servizi come previsto dal relativo quadro sinottico in appendice.**

20.1.1 - Da parte degli organi autorizzanti (F.I.S.E. o Comitati Regionali):

- di un Presidente di Giuria **(VDS quadro sinottico vigente);**
- di una Giuria ~~(solo per Concorsi Nazionali, Campionati, Coppe o Trofei).~~ **(VDS quadro sinottico vigente);**

20.1.2 - Da parte dell'Ente Organizzatore:

- a) di un servizio di segreteria;
- b) di un servizio di centro calcoli **possibilmente per ciascun campo gara ;**
- c) di uno speaker;
- d) di uno o più segretari per i giudici;
- e) di uno o più segretari per il centro calcoli;
- f) di un responsabile alle scuderie (ove necessario).
- g) di un servizio di assistenza medica e di pronto soccorso, (ambulanza), veterinaria e di mascalcia da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare;

- h) di una Giuria (per concorsi interregionali e regionali).
- i) di un Commissario al campo prova; (ove necessario);

In particolare, l'ambulanza dovrà essere presente dall'orario di apertura del campo prova.

20.2 - RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di un concorso nazionale **tipo una stella o superiore** è prevista la nomina, da parte dei concorrenti partecipanti, di un loro rappresentante.

Tale nominativo deve essere comunicato al Presidente di Giuria, che provvederà a consegnare al cavaliere designato un questionario che, una volta compilato, dovrà essere reso al Presidente di Giuria stesso.

21 - GIURIA

21.1 - COMPOSIZIONE

Per la composizione della Giuria e la scelta dei Giudici, si rimanda alle normative della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara Dressage, attualmente in vigore **ed allo specifico QUADRO SINOTTICO ASPETTI ORGANIZZATIVI MANIFESTAZIONI DI DRESSAGE . composizione delle giurie , riportato in separato documento**

21.1.1 - In ogni caso, allorché un Giudice accetti un invito per giudicare in qualunque concorso, dovrà comunicare tempestivamente al Comitato Organizzatore, se è proprietario, anche parzialmente, di un cavallo iscritto al concorso, o lo è stato nei sei mesi antecedenti la data del concorso, ovvero ne è stato l'addestratore.

Parimenti, un Giudice non potrà giudicare:

1. un allievo iscritto in gara, se istruttore;
2. un parente.

Per la definizione e normativa degli eventuali possibili conflitti di interesse si fa diretto riferimento al vigente regolamento Ufficiali di gara Dressage e per quanto non definito al vigente regolamento FEI e relativo codice di condotta.

21.2 - PRESIDENTE DI GIURIA

In ogni manifestazione riconosciuta viene nominato dalla F.I.S.E., o dal Comitato Regionale, **(VDS quadro sinottico vigente)**; un Presidente di Giuria, che ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento, nonché di quanto stabilito nel programma della manifestazione stessa e di tutte le normative approvate dalla F.I.S.E.

21.3 - COMMISSARIO AL CAMPO PROVA

Per quanto concerne i dettagli di tale funzione, si rimanda al paragrafo inerente al campo prova. ~~(art. 13.4)~~

21.4 - SEGRETARI DI GIURIA

Sono scelti possibilmente tra gli Aspiranti ed i Candidati Giudici o tra i praticanti che non sono impegnati nel concorso e hanno il compito di scrivere le note indicate da ciascun Giudice.

21.5 - CENTRO CALCOLI

Costituiranno il Centro calcoli uno o più segretari che saranno dislocati in località appartata dove l'accesso sarà consentito soltanto ai membri del Comitato Organizzatore e della Giuria.

Essi provvederanno:

1. ad effettuare la somma dei punti assegnati dai Giudici;
2. a tenere aggiornato l'eventuale tabellone informativo dove indicheranno il totale dei voti assegnati da ciascun Giudice ed il punteggio complessivo;
3. a ~~stipare~~ **elaborare e redigere** la classifica;
4. a compilare la documentazione che dovrà essere spedita alla F.I.S.E. o al Comitato Regionale.
5. **ad applicare i compiti e funzioni previste dallo specifico regolamento delle Segreterie riconosciute**

21.6 - RIUNIONE

Nei Concorsi Nazionali i Giudici dovranno possibilmente essere nella località delle gare il giorno precedente.

In ogni caso un'ora prima dell'inizio della prova i Giudici, i Segretari e il Presidente di Giuria potranno riunirsi per prendere gli accordi necessari per il miglior svolgimento del concorso.

22 - VALUTAZIONE DELLE RIPRESE

22.1 - SCHEDE

Le schede dei Giudici, dopo che sarà stata compilata e controllata la classifica, a premiazione avvenuta, potranno essere distribuite ai concorrenti previa autorizzazione del Presidente di Giuria della manifestazione.

22.2 - PUNTEGGIO

Le figure comportano il punteggio da 0 a 10, secondo la seguente valutazione:

10 - eccellente

9 - molto bene

8 - bene

- 7 - abbastanza bene**
- 6 - soddisfacente**
- 5 - sufficiente**
- 4 - insufficiente**
- 3 - abbastanza male**
- 2 - male**
- 1 - molto male**
- 0 - non eseguito**

Nella valutazione di ciascun movimento/figura e nei punti d'insieme potranno essere impiegati i mezzi punti decimali da 0,5 a 9,5 a discrezione del giudice.

Nelle categorie freestyle i mezzi punti decimali potranno essere impiegati per tutti i punteggi parziali di ciascuna figura/movimento, a discrezione del giudice.

Nei test per giovani cavalli potranno essere impiegati nella valutazione i punti decimali da 0,1 a 9,9.

Per "non eseguito" si intende il caso in cui praticamente non è stato fatto nulla del movimento richiesto.

22.3 – PUNTI D'INSIEME

I voti d'insieme vengono assegnati, dopo che il concorrente ha terminato la ripresa, e ciò per:

- 1 - l'andatura
- 2 - l'impulso
- 3 - la sottomissione
- 4 - la posizione e l'assetto del cavaliere; la correttezza nell'impiego degli aiuti.

Ove possibile, allo scopo di uniformare i giudizi, è opportuno far eseguire mezz'ora prima dell'inizio della categoria una ripresa da un cavaliere che non vi partecipi o inserire gli eventuali iscritti fuori gara come "test rider".

22.4 - CLASSIFICA

Dopo ogni prova e dopo che ciascun Giudice ha dato i voti d'insieme, le schede dei Giudici passano al Centro calcoli.

I voti saranno moltiplicati per i corrispondenti eventuali coefficienti, e poi sommati. Quindi sulla scheda di ciascun Giudice vengono sottratti i punti di penalità ottenuti per gli errori.

La classifica individuale viene stabilita in base alla somma dei punti assegnati al concorrente da ciascun Giudice, **convertita in punti percentuali**

Vincitore è colui che ha totalizzato il punteggio più alto. In caso di parità ~~si ha l'ex aequo~~ **per le prime tre posizioni la classifica sarà definita confrontando la somma dei punti**

d'insieme. In caso di ulteriore parità si ha l'ex-aequo.

In caso di parità per i primi tre posti nelle categorie freestyle la classifica sarà stabilita in base al più alto punteggio artistico. In caso di ulteriore parità si ha l'ex-aequo.

Per le posizioni di classifica inferiori al terzo posto In caso parità i cavalieri verranno classificati ex-aequo.

L'eventuale classifica di **squadra** viene stabilita in base alla somma dei punteggi dei primi tre classificati di ciascuna squadra. In caso di parità di punti sarà prima la squadra il cui concorrente terzo classificato nell'ambito della squadra avrà ottenuto il miglior risultato.

Qualora un cavaliere sia inserito nella squadra con due cavalli, in livelli diversi, ai fini della classifica sarà considerato uno solo, il migliore dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Un cavaliere non potrà partecipare ai fini della classifica di squadra con due cavalli nello stesso livello.

Dopo ogni prova il totale dei punti attribuiti da ciascun Giudice sarà pubblicato separatamente insieme al totale generale.

23 - DOTAZIONE PREMI IN DENARO

L'importo minimo dei premi in denaro per ciascuna categoria verrà stabilito annualmente dalla F.I.S.E., unitamente al programma di settore, che riporta la relativa ripartizione secondo la classifica e la percentuale minima da conseguire per averne diritto.

24 - ASSEGNAZIONE E PAGAMENTO PREMI

I premi in denaro spettano ai proprietari dei cavalli partecipanti mentre i premi in oggetto, quando non sostituiscono premi in denaro, spettano ai cavalieri. Quando in una categoria uno o più dei premi in denaro siano sostituiti da oggetti di rilevante valore, qualunque sia la loro natura (cavalli, automezzi, motomezzi ecc.), gli oggetti stessi saranno valutati al prezzo corrente del mercato ed equiparati - a tutti gli effetti - come premi in denaro e come tali spetteranno ai proprietari dei cavalli partecipanti.

Nei Concorsi Regionali e nei Concorsi interregionali tutti i premi in oggetto sono da considerarsi sempre come premi d'onore.

25 - PREMI D'ONORE

25.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

I premi d'onore sono costituiti da premi in oggetto. Per essere considerati tali essi non devono sostituire premi in denaro.

Possono essere messi in palio sia in singole categorie di un concorso che come premi complessivi del concorso stesso.

La messa in palio di tali premi va resa nota prima dell'inizio della prima gara per quelli complessivi e prima dell'inizio di ogni categoria per gli altri.

I concorrenti perdono il diritto a detti premi qualora non si presentino, personalmente, in campo, alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi in cui i concorrenti stessi, previo assenso del Presidente di Giuria, d'intesa con la Giuria, abbiano delegato a tale

ritiro apposita persona.

I concorrenti devono presentarsi alla premiazione in tenuta di gara.

25.2 - PREMI TRASMISSIBILI

Nel caso che, per ottenere la definitiva assegnazione di un premio trasmissibile, sia necessario che esso sia vinto più di una volta dallo stesso cavaliere, le condizioni generali della prova non potranno essere modificate finché il premio non sia stato definitivamente assegnato.

Se dopo il terzo anno dalla prima assegnazione il premio non è stato ancora definitivamente aggiudicato, le condizioni possono essere modificate, con l'obbligo però di darne preventiva comunicazione nel programma generale del Concorso.

26 - AIUTI DI COMPIACENZA

Sono considerati tali qualsiasi intervento, evidente e ripetuto, sollecitato o no e da chiunque promosso, fatto con lo scopo di facilitare il compito del concorrente o di aiutare il suo cavallo durante lo svolgimento della ripresa.

Non sono considerati aiuti di compiacenza ~~il ricondurre il cavallo a mano dopo una caduta e l'aiutare il concorrente a rimettersi in sella, come pure~~ consegnare gli occhiali eventualmente caduti o il cap. E' invece considerato aiuto di compiacenza rimettere ad un concorrente in sella il frustino. ~~Gli aiuti di compiacenza sono passibili di sanzione.~~

Ogni aiuto esterno quali ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua, assistenza al cavallo o al cavaliere, non sono consentiti pena l'eliminazione (vds precedente articolo "Cause di eliminazione").

27 - CRUDELTA'

Ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, possa essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni.

E' considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza.

Tra questi atti sono inclusi l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto e l'uso eccessivo di frusta e speroni. Ciò potrà essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della manifestazione ed è passibile di sanzione.

28 - FRODI

La partecipazione di un concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso, nonché il deferimento del concorrente medesimo e/o del responsabile del cavallo stesso alla Commissione di Disciplina competente, anche se la scoperta dell'abuso o dell'irregolarità è avvenuta posteriormente ad una manifestazione in sede di revisione dei risultati od una qualunque altra occasione.

29 - DOPING

Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, più o meno intenzionalmente.

L'uso di sostanze non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio o risultato da un eventuale esame di laboratorio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso, nonché il deferimento del concorrente medesimo e/o del responsabile del cavallo stesso alla Commissione di Disciplina competente.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale di qualsiasi natura, il responsabile del cavallo dovrà fare richiesta al veterinario di servizio della manifestazione, il quale, constatata l'opportunità, ne autorizzerà la somministrazione, facendo contemporaneamente rapporto al Presidente di Giuria, che dovrà decidere, insieme al veterinario, se autorizzare o meno la partecipazione del cavallo alle categorie del concorso.

Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia al REGOLAMENTO VETERINARIO in vigore (sezione Anti-doping).

~~Per quanto concerne la normativa anti doping e le modalità di prelievo, si rimanda al Regolamento Antidoping emanato dalla F.I.S.E.~~

29.1 NORME SPORTIVE ANTIDOPING UMANO

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI

(www.coni.it).

30 - SANZIONI

30.1 - GENERALITA'

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, o personalmente o per l'azione di loro diretti dipendenti si rendessero colpevoli di infrazione al presente Regolamento o che tenessero un contegno scorretto nei confronti della Giuria, dei Presidenti di Giuria, dei Commissari, dei Membri del Comitato Organizzatore o che non si adeguassero alle disposizioni emanate dal Comitato stesso o che commettessero scorrettezze sportive o di qualunque genere che potessero turbare o pregiudicare il buon andamento della

manifestazione sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Sono passibili di sanzione gli aiuti di compiacenza esterni e gli atti di crudeltà.

Al Presidente di Giuria ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1) avvertimento;
- 2) pena pecuniaria (ammenda) con importo minimo e massimo stabilito annualmente dal Consiglio Federale;
- 3) esclusione (squalifica) del concorrente e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

Ove i Presidenti di Giuria e le Giurie abbiano applicato la sanzione di cui al punto 3), devono, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina per il tramite delle rispettive segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali, ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dallo Statuto Federale.

I provvedimenti dei Presidenti di Giuria e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termini dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione, alla competente Commissione di Disciplina, quale giudice di secondo grado, per il tramite delle rispettive segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

30.2 - AMMENDA

L'ammenda è una pena pecuniaria con importo minimo e massimo stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

E' perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari che, per la sua gravità, non debba essere punita con la squalifica. In particolare, sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

1. il non comunicare il ritiro di un cavallo iscritto;
2. il non calzare guanti o portarli di colore diverso;
3. entrare in campo gara prima che lo stesso sia stato dichiarato aperto dalla Giuria;
4. il non portare applicato, se previsto, in campo gara ed in campo prova, il numero di testiera del cavallo;
5. il non presentarsi alle premiazioni senza avvisare il Presidente di Giuria di eventuale giustificata indisponibilità;
6. il presentarsi alla premiazione non in divisa regolamentare;
7. la mancata vidimazione per l'anno in corso del passaporto F.I.S.E. del cavallo entro i termini previsti;
8. il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
9. il non presentarsi rapidamente in Giuria se chiamato, ed in caso di inadempimento non avvisare la stessa.
10. l'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova.

In caso di recidività o particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

30.3 - SQUALIFICA

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione.

L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.

In particolare sono causa di squalifica:

1. la partecipazione a un concorso senza essere in possesso della patente FISE per l'anno in corso;
2. la partecipazione a un concorso di un cavallo non iscritto ai Ruoli Federali;
3. l'esercitare i cavalli sul campo di gara dopo la dichiarazione di chiusura dello stesso;
4. le frodi;
5. il doping;
6. il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei responsabili dei servizi;
7. le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

31 - RECLAMI

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque presunta irregolarità che si verifichi nell'ambito di una manifestazione, spetta ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E. e/o ai concorrenti partecipanti. Per la rappresentanza dei giovanissimi, degli juniores e degli juniores allievi, valgono le norme previste nell'apposito paragrafo.

Non sono ammessi reclami sui criteri di giudizio seguiti da ciascun Giudice, essendo essi inappellabili.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare, durante lo svolgimento di una prova è proibita al concorrente qualsiasi discussione o consultazione con la Giuria. Sotto pena di nullità qualsiasi reclamo deve essere redatto per iscritto, fornito di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnato da un deposito di importo stabilito annualmente dal Consiglio Federale, e diretto al Presidente di Giuria che deciderà, in prima istanza, sentito il parere della Giuria, entro il termine massimo di un'ora dalla fine dell'ultima categoria della giornata.

31.1 - TERMINI DI PRESENTAZIONE

Sotto pena di nullità tutti i reclami, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

- 1) prima dell'inizio di una prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile;
- 2) entro mezz'ora dalla proclamazione dei risultati:
 - a) in relazione alla qualifica dei concorrenti e dei cavalli;
 - b) in relazione a qualsiasi altra irregolarità avvenuta durante la gara;
 - c) in relazione alla regolarità dei risultati o della classifica.
- 3) nell'ora successiva alla premiazione in relazione alle sostituzioni di cavalli, avvenute sia

in buona fede che per negligenza, in modo fraudolento o con la falsificazione dei certificati di origine.

4) entro 10 giorni, dal momento in cui la Giuria ha comunicato le sue decisioni in merito al reclamo in prima istanza, per la presentazione del reclamo in appello alla F.I.S.E. o al Comitato Regionale.

In caso di reclamo rimarranno provvisoriamente validi i risultati proclamati, ma la distribuzione dei premi sarà sospesa fino a che la Giuria non abbia emesso il suo verdetto.

31.2 - DECISIONI IN PRIMA ISTANZA

I reclami di cui al punto 1) dell' articolo precedente, devono essere presentati al Presidente di Giuria, cui resta demandata l' esclusiva competenza sull' accoglimento o meno dei reclami stessi.

I reclami di cui ai punti 2) e 3), devono essere diretti alla Giuria, e presentati per il tramite del Presidente di Giuria, il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di dirimere la controversia che ha determinato il reclamo.

Su tali reclami, decideranno collegialmente il Presidente di Giuria ed i membri della Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità, sarà determinante il voto del Presidente di Giuria).

Le decisioni in ordine ai reclami di cui ai punti 2) e 3) devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine dell' ultima categoria della giornata.

31.3 - APPELLO

Contro il verdetto emesso in prima istanza, il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla

F.I.S.E., la quale sottoporrà il reclamo all' inappellabile decisione del Consiglio Federale o, per esso, del Comitato di Presidenza.

Per le controversie che si dovessero verificare nell' ambito delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale, il reclamo in seconda istanza dovrà essere presentato al competente Comitato Regionale il quale sottoporrà il reclamo stesso all' inappellabile decisione del Consiglio Regionale.

I reclami diretti in seconda istanza alla F.I.S.E. o ai Comitati Regionali, pena la loro nullità, devono essere accompagnati da un deposito di importo stabilito annualmente dal Consiglio Federale, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.

31.4 - RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI

I depositi saranno restituiti agli interessati solo nel caso che il loro reclamo venga accolto perché ritenuto fondato.

Ferma restando l' esclusiva competenza della Giuria sull' accoglimento o meno del reclamo in prima istanza, il Presidente di Giuria dovrà fare opera conciliativa e cercare di dirimere sul campo la controversia che ha determinato il reclamo stesso.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Presidente di Giuria e quando il reclamo presentato in appello sia ritirato prima che su questo si sia pronunciata la F.I.S.E. o il Comitato Regionale, i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento del reclamo in prima istanza, così come nel caso che alla F.I.S.E. o il Comitato Regionale decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati saranno obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

32 – DISTINTIVI NAZIONALI

I Cavalieri che hanno partecipato alle OLIMPIADI e CAMPIONATI MONDIALI possono portare qualsiasi tipo di distintivo con cerchi olimpici.

I Cavalieri che hanno partecipato a CDI – CDIO od a CAMPIONATI CONTINENTALI, come componenti la squadra, possono portare lo scudetto tricolore.

I Cavalieri, componenti la squadra ufficiale, devono portare nel Concorso Internazionale cui partecipano, sia in Italia che all'estero lo scudetto tricolore.

Gli Juniores che hanno partecipato a CDIJ od a CAMPIONATI CONTINENTALI possono portare lo scudetto tricolore fino al 31 dicembre successivo al compimento del 18 anno di età.

Gli Young Riders che hanno partecipato a CDIY od a CAMPIONATI CONTINENTALI possono portare lo scudetto tricolore fino al 31 dicembre successivo al compimento del 21 anno di età.

Il Campione Italiano di ogni qualifica deve portare lo scudetto tricolore fino a nuova assegnazione di titolo.

La bandiera Italiana sulla copertina sottosella è consentita solo per cavalli partecipanti a CONCORSI INTERNAZIONALI.

33 – NORMATIVA RELATIVA ALLE RIPRESE LIBERE CON MUSICA:

33.1 NORMATIVA SPECIFICA:

~~Sono vietati, pena la squalifica, tutti i movimenti considerati di livello superiore al livello della ripresa presentata ed a tale scopo si precisa che: per i dettagli vedasi la seguente tabella riepilogativa.~~

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei movimenti consentiti e vietati per i vari livelli di Kur, con specificate le relative eventuali penalizzazioni. Per quanto non specificatamente indicato vige il regolamento

LIVELLO	MOVIMENTI PERMESSI	MOVIMENTI PROIBITI	SE MOSTRATI DELIBERATAMENTE:
---------	--------------------	--------------------	------------------------------

F (FEI Pony)	Renvers, Travers §	Piroetta al passo > 180°	Voto finale per la piroetta = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Zig-zag al trotto (*)		
M (FEI Junior)	Renvers, Travers §	Piroetta al passo > 180°	Voto finale per la piroetta = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Zig-zag al trotto (*)		
	1 controcambiamento di mano al galoppo (*)	Più di un cambio di direzione nelle appoggiate al galoppo	Voto finale per le app. dx + sin = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Cambi al volo ogni 5 tempi o più	Cambi al volo mostrati in sequenza (ogni 4 tempi o meno)	Voto finale per tutti i cambi al volo = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
D St. Georges (FEI Young Riders)	Renvers, Travers §	Piroetta al galoppo > 180° (più di mezza piroetta)	Voto finale per la piroetta corrispondente = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Zig-zag al trotto ed al galoppo (*)	Cambi al volo mostrati in sequenza ogni 2 tempi o meno	Voto finale per tutti i cambi al volo = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
D FEI Intermed. 1	Renvers, Travers §	Piroetta al galoppo > 360° (più di una piroetta singola)	Voto finale per la piroetta corrispondente = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Zig-zag al trotto ed al galoppo (*)	Cambi al volo mostrati in sequenza ogni tempo	Voto finale per tutti i cambi al volo = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
D FEI Grand Prix	Renvers, Travers § Doppia piroetta al galoppo	Più di una doppia piroetta al galoppo in un movimento unico e continuo.	Voto finale per la piroetta corrispondente = 0 Coreografia max. 5 Grado di diff. max 5
	Zig-zag al trotto ed al galoppo (*)		
	Piroette al piaffe §		
	Appoggiate al passage §		

NB-1°) Laddove siano ammesse le appoggiate al trotto e al galoppo sono ammesse anche le contro- appoggiate (zig-zag)(a titolo esemplificativo le controappoggiate al galoppo sono ammesse dal livello M in su). Inoltre sono ammessi anche il travers e renvers, che però costituiscono elemento di valutazione solo per la parte artistica.

NB-2°) Nel livello «F», i venti metri di galoppo rovescio, previsti dal testo possono essere eseguiti sia in linea curva che in linea retta.

NB-3°) Quando previsto il trotto seduto, di una eventuale esecuzione della figura al trotto sollevato si terrà conto nel punteggio tecnico.

~~NB-4°) Se la musica si interrompere per un guasto tecnico sia del nastro che dell'impianto, il concorrente deve abbandonare il campo e concorderà con il Presidente di Giuria la ripetizione del suo test se lo stesso Presidente di Giuria riconoscerà l'imprevedibilità dell'evento stesso.~~

NB-5°) Il concorrente deve transitare da "A" entro 20" dall'inizio della musica.

NB-6°) La musica deve cessare autonomamente con l'Alt ed il Saluto finale.

- a) Il presidente di giuria deve utilizzare un cronometro per determinare il tempo di durata della presentazione con un certo grado di tolleranza per compensare eventuali diversità di velocità di riproduzione del nastro e per riconoscere al binomio la possibilità di concludere artisticamente la composizione della propria ripresa. Allorché il tempo limite

- venga abbondantemente superato, sia in positivo che in negativo, il Presidente di Giuria applicherà la penalità del (-2);
- b) In tutte le riprese il cavaliere può tenere le redini con una sola mano, purché la mano libera sia discretamente discesa lungo il fianco; si tenga presente che il cavaliere non può togliersi il cilindro trattenendolo con la mano libera;
 - c) Il frustino è vietato ad ogni livello.
 - a. Le norme F.E.I. statuiscono, nei casi previsti, l'immediata eliminazione del concorrente da parte del Presidente di Giuria senza permettere la conclusione della ripresa; si ritiene utile che, nei «Freestyle tests» nazionali, il Presidente di Giuria lasci terminare la prova per poi, dopo appropriato consulto con i colleghi, applicare il provvedimento di eliminazione.
 - d) I movimenti obbligatori devono essere eseguiti almeno una volta;
 - e) Se richiesti, i cambi di piede a quattro, tre, due, un tempo devono essere eseguiti almeno una volta per serie di cinque o più;
 - f) Se richiesto, il piaffer deve essere presentato in linea dritta per almeno dieci battute così come il passage che deve essere presentato su linea dritta per almeno 20 mt.
 - g) I punti artistici possono essere espressi anche dai mezzi punti mentre quelli tecnici solo da punti interi;
 - h) Il tempo è calcolato dall'istante in cui il cavallo si muove in avanti dopo il primo «alt-saluto» fino all' «alt-saluto» finale;
 - i) Il test non può essere letto, ma deve essere conosciuto a memoria dal cavaliere;





Federazione Italiana Sport Equestri

REGOLAMENTO NAZIONALE PONY DRESSAGE

APPENDICE AL REGOLAMENTO NAZIONALE DRESSAGE

Edizione 2012

INDICE

1. - SFERA DI APPLICABILITA' DELLE NORME
2. - MANIFESTAZIONI
3. - QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI
4. - QUALIFICAZIONE DEI PONY
5. - CLASSI DEI PONY E ABILITAZIONI
6. - ETA' DEI PONY
7. - PASSAGGI DI RESPONSABILITA' E
CAMBIAMENTO DI NOME
8. - TENUTA
9. - BARDATURE ED IMBOCCATURE
10. - SPERONI
11. - LIMITAZIONE NEL LAVORO DEI PONY
12. - PREMI
13. – CATEGORIE - CAROSELLO
14. - PROCEDURA DI MISURAZIONE
15. - DISTINTIVI NAZIONALI

TAVOLA IMBOCCATURE DRESSAGE

TAVOLA CAPEZZINE

CERTIFICATO DI MISURAZIONE F.I.S.E.

1. - SFERA DI APPLICABILITA' DELLE NORME

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni pony indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali; stabilisce inoltre le norme straordinarie che disciplinano la partecipazione dei pony alle gare loro riservate. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dei Regolamenti Nazionali e relative Regolamentazioni emanate dalla F.I.S.E.

Nelle gare non riservate pony vigono le norme dei Regolamenti nazionali cavalli con eccezione della tenuta dei cavalieri e di quanto espressamente menzionato.

Se in un Concorso cavalli viene programmata una categoria riservata pony relativamente a quella categoria vige il presente Regolamento Pony e la Disciplina delle Autorizzazioni a montare in vigore.

Esso deve essere osservato:

- dagli Enti Organizzatori delle Manifestazioni
- dai responsabili dei pony iscritti nei Ruoli Federali
- da chi partecipa o fa partecipare i propri pony a Manifestazioni
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le Manifestazioni. Gli Enti o le Persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie e dei Commissari di gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dai Regolamenti Nazionali delle singole discipline e dallo Statuto Federale.

Il presente regolamento, redatto in applicazione del vigente regolamento FEI "ANNEX 4 – (P) RULES FOR PONY RIDERS 11TH EDITION, effective 1st january 2011", abroga e sostituisce il precedente Regolamento pony edizione 2006-2007.

Successivi aggiornamento del Regolamento F.E.I. Pony saranno ritenuti validi ed applicabili previa specifica circolare informativa della FISE.

2. MANIFESTAZIONI

Possono indire manifestazioni gli Enti affiliati alla F.I.S.E. oppure Enti o Comitati Organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario. La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa. Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato o affiliato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il relativo Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento

in calendario, un referente responsabile per il Comitato stesso. Tale referente deve essere un tesserato F.I.S.E. o un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale. Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione, da parte della F.I.S.E.

o dei suoi Organi Regionali, è subordinato all'impegno dell'Organizzatore di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i Concorrenti che partecipano a manifestazioni che si svolgono senza

l'approvazione federale sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale.

Modalità d'iscrizione alle manifestazioni di discipline olimpiche: tramite il Centro Affiliato di appartenenza a firma del Presidente del Centro e dell'istruttore responsabile dello Junior. Per l'attività Ludico-Addestrativa tramite il Centro Affiliato di appartenenza a firma del Presidente del Centro e dell'Animatore Pony responsabile dello Junior.

Per tutti i Concorsi Pony, esclusi i sociali, la percentuale sull'ammontare delle iscrizioni è stabilita annualmente secondo quanto previsto e disposto dal Consiglio federale.

3. - QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI

3.1 - IN BASE ALLA ETÀ

Possono partecipare alle manifestazioni pony e nelle manifestazioni con categorie riservate pony tutti i giovani, di ambo i sessi, di età compresa tra i 4 anni (vale il millesimo dell'anno) e i 16 anni (vale il millesimo dell'anno) in possesso delle prescritte autorizzazioni a montare per l'anno in corso, rilasciate dai competenti Organi della F.I.S.E.

All'età di 4 anni, i cavalieri potranno partecipare solo ad attività ludico-addestrativa in manifestazioni sociali.

Dall'età di 5 anni fino all'età di 6 anni i cavalieri potranno svolgere solo attività ludico-addestrativa (categorie IP) e partecipare a caroselli.

All'età di 7 anni i cavalieri potranno partecipare a categorie di dressage fino alla serie E100.

Tutte le età dei cavalieri indicate nel presente Regolamento devono intendersi riferite al millesimo dell'anno di nascita.

3.2 - ATTIVITA' AGONISTICA INTERNAZIONALE (Reg. F.E.I. Pony ed. vigente)

Un cavaliere può partecipare ad attività agonistica internazionale con pony dall'inizio dell'anno solare nel quale compie l'età di 12 anni, sino alla fine dell'anno solare nel quale compie l'età di 16 anni.

Un cavaliere pony può gareggiare in gare junior e/o young riders - se dell'età prescritta - senza perdere la qualifica di cavaliere pony.

I cavalieri di età adeguata possono prendere parte a gare e campionati in più di una categoria, ma, per ciascuna disciplina, solo in un Campionato (o pony, o junior o young rider) per ogni anno solare.

3.3 - PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI DRESSAGE (CDIP)

Sono riservate a cavalieri di età come specificato all' **Art. 3.1**, in possesso delle seguenti qualifiche previste dal Programma annuale del Dipartimento Dressage.

Per essere ammessi a partecipare all'attività agonistica internazionale i pony dovranno avere l'età minima di 6 anni.

La partecipazione a gare Internazionali dev'essere necessariamente autorizzata dalla F.I.S.E., a cui deve essere inviata la relativa richiesta e che provvederà direttamente alle iscrizioni.

La partecipazione a gare internazionali è subordinata all'ottenimento delle eventuali qualifiche previste dal Programma annuale del Dipartimento Dressage.

Per la specifica regolamentazione vedasi il Programma di Dipartimento riferito alla attività internazionale.

4.0. QUALIFICAZIONE DEI PONY

4.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Sotto pena di squalifica, nessun pony può partecipare a manifestazioni riconosciute di se non è iscritto nei Ruoli Federali (certificato FISE) ed in possesso del certificato di misurazione (v. appendice).

Sono ammesse partecipazioni fuori classifica, di pony montati da cavalieri di età superiore ai 16 anni, con le limitazioni previste dai vigenti regolamenti federali.

4.2 - ALTEZZA DEI PONY

Un pony è un cavallo la cui altezza al garrese non superi cm. 148 senza ferri o cm. 149 con i ferri.

Nel caso di dubbio sull'altezza del pony durante una gara, il Presidente di Giuria o il Delegato Tecnico possono richiedere la misurazione tramite il Comitato Regionale che provvederà, entro il termine di un mese, a nominare una Commissione Veterinaria per la rimisurazione del pony in questione.

In caso di misurazione ufficiale, come da normativa F.E.I. il pony in concorso può essere superiore di 2 cm rispetto alle altezze massime.

5.0 CLASSI DEI PONY

I pony si dividono in quattro classi in base all'altezza:

Classe "A": riservata ai pony con altezza massima di 1,17 m. (1,18 con i ferri) montati da cavalieri di età compresa tra i 6 e i 12 anni (anno solare).

Classe "B": riservata ai pony di altezza tra 1,18m. (1,19 con i ferri) e 1,30 m (1,31 con i ferri) montati da cavalieri in età compresa tra 8 e 14 anni (anno solare).

Classe "C": riservata ai pony di altezza compresa tra 1,29 m (1,30 con i ferri) e 1,48 m. (1,49 con i ferri) montati da cavalieri in età compresa tra 8 e 16 anni (anno solare).

Cl. "OPEN": comprende tutte le altezze pony (fino a 1,48 m. (1,49 con i ferri) montati da tutti i cavalieri.

CLASSE DEI PONY	ALTEZZA PONY	Età concorrenti
------------------------	---------------------	------------------------

CLASSE "A"	Fino a 1,17 m.	6 – 12 anni
CLASSE "B"	Da 1,18 a 1,30 m.	8 – 14 anni
CLASSE "C"	1,30 mt – 1,48 m.	8 – 16 anni
"OPEN"	Tutte le taglie fino a 1,48 m.	6 - 16 anni

5.1 - PARTECIPAZIONE A CATEGORIE PER CLASSE DEI PONY

Tutte le categorie pony sono da considerarsi riservate e quindi valide qualunque sia il numero dei partenti.

I pony di classe "A" e classe "B" potranno partecipare alle categorie "Invito al Dressage" - categorie ID10 – ID20 – ID30, pas de deux, con cavalieri muniti di patente A da almeno 3 mesi .

I pony di classe "B" e classe "C" potranno partecipare alle categorie ludico-addestrative fino alla E80 compresa. e categorie pas de deux, con cavalieri muniti di patente A da almeno 3 mesi . Potranno partecipare alla ripresa E100 con cavalieri muniti di patente A da almeno 6 mesi

I pony di classe "C" e cl. "OPEN" potranno partecipare a tutte la categorie e tutte le formule di categoria a squadre, con cavalieri muniti di patente "B " o superiore .

Tutte le categorie dovranno avere classifiche separate per ciascuna classe di appartenenza dei pony.

5.2 - CATEGORIE COMBinate

Potranno essere programmate categorie combinate comprendenti una ripresa di addestramento nel livello e classe di appartenenza e una categoria di salto ostacoli della stessa categorie di appartenenza (vds. Regolamento s.o.)

Potranno partecipare alle categorie combinate cavalieri in possesso della patente A da almeno 6 mesi.

La classifica sarà elaborata per punteggio (somma del punteggio del dressage meno penalità del salto ostacoli secondo coefficienti in tabella)

5.3. - NUMERO MASSIMO RIPRESE CONSENTITE

Uno stesso pony può essere montato due volte da cavalieri diversi, anche in due diverse categorie. Nelle categorie previste per le classi "A","B" lo stesso pony può effettuare fino a quattro percorsi, con cavalieri diversi per categoria.

6.0. ETA' DEI PONY

Possono partecipare alle prove loro riservate i pony di età non inferiore agli anni 4,

montati da cavalieri in possesso di qualsiasi tipo di patente, a seconda della categoria (come prescritto dalla vigente Disciplina delle Autorizzazioni a montare).

Nelle categorie agonistiche sono ammessi pony di età non inferiore ai 5 anni.
Per i Concorsi Internazionali, si fa riferimento alle prescrizioni e limitazioni previste dal vigente regolamento DRESSAGE PONY FEI che stabilisce l'età minima in 6 anni.

7.0. PASSAGGI DI RESPONSABILITA' E CAMBIAMENTO DI NOME

Per la prassi da seguire si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E.

8.0. TENUTA

In gara, durante la ricognizione del percorso e la cerimonia di premiazione, è obbligatoria la seguente tenuta:

8.1 - PER I CONCORSI DI DRESSAGE, E PER LE PROVE DI COMBINATA:

- cap scuro con sottogola con almeno tre punti di attacco o casco omologato (obbligatorio dal gennaio 2013) con eventuale copricasco blu o nero;
- camicia bianca con cravatta o plastron bianchi;
- giacca scura;
- jodhpurs di colore beige, crema, gialli o bianchi;
- stivaletti marroni o neri alla cavaglia;
- sono ammessi i pantaloni bianchi, beige, crema, gialli, con stivali o ghette neri.

8.2. - FRUSTA

E' vietato l'utilizzo di qualunque tipo di frusta in campo gara.
Tuttavia durante il riscaldamento in campo prova è consentito l'utilizzo di una frusta di lunghezza massima di mt 1

1.3 - GUANTI

Per le prove di Dressage e per le gare di Presentazione sono obbligatori i guanti bianchi, o beige o dello stesso colore della giacca;

9.0. BARDATURE ED IMBOCCATURE

9.1. Le imboccature consentite nelle prove di Dressage sono quelle previste dal Regolamento F.E.I. Pony ed. Vigente - ANNEX 4 – (P) RULES FOR PONY RIDERS 11TH EDITION, effective 1st January 2011- (vedi Tavola)

- Filetto in gomma, cuoio, o plastica
- Filetto a "oliva" con o senza aste

- Filetto a “D
- Filetto semplice ad anelli
- Filetto semplice a doppio snodo con attacco francese
- Filetto semplice ad anelli con snodo
- Filetto semplice a doppio snodo con losanga
- Filetto con stanghette
- Filetto a cannone rigido in gomma senza snodo
- Filetto semplice ad anelli a doppio snodo
- Filetto a D a doppio snodo

Un filetto ordinario è un filetto semplice con un cannone rigido o con uno snodo nella parte centrale.

Il filetto deve essere in metallo o in plastica rigida e può essere ricoperti di gomma, pelle o plastica, ma deve essere impiegato nel proprio stato originale di fabbrica. Filetti di gomma sono ammessi.

Non sono ammessi briglie doppie, hackamore e gag

Il diametro minimo del filetto è di dieci millimetri (10 mm).

Le imboccature consentite in campo prova sono le medesime consentite in gara.

Potranno essere effettuate controlli della bardatura ed imboccature, in applicazione dei vigenti regolamenti dressage e di stewarding e dell’art 428 del regolamento. dressage FEI in vigore.

Per le imboccature consentite vedasi la tavola nr. 2 in appendice.

Il frustino è vietato.

1.2. - REDINI DI RITORNO – MARTINGALE

Nei campi di gara e campi prova sono vietate, pena l’eliminazione: redini di ritorno, paraocchi, imboccature non indicate nel precedente elenco.

Le staffe devono pendere liberamente ed esternamente lungo i quartieri della sella, senza alcun tipo di lacci o restrizioni.

Nelle sole riprese di Dressage ludico-addestrative, esclusivamente, per i soli partecipanti alle categorie ID ed “E” (“E 100” e superiori escluse), in possesso di patente A, è consentito sia col cavallo girato alla longia, che montato in campo prova e/o in campo gara :

- l’utilizzo di **redini elastiche** agganciate lateralmente ed in modo corretto;
- l’utilizzo di **redine o martingala fissa** partente dal sottopancia e connessa unicamente alla capezzina tramite piccolo gancio da panico;

E’ facoltà del giudice verificare la corretta applicazione e richiederne la modifica

Con decorrenza 1 giugno 2012 sarà consentito il solo impiego delle redine elastiche e

pertanto sarà vietato l'uso di qualunque redine o martingala fissa

9.3 - CAPEZZINE

Sono ammessi i seguenti tipi di capezzina (vedi tavola in appendice):

- capezzina tedesca
- capezzina semplice
- capezzina con chiudibocca
- capezzina incrociata
- Capezzine Michlem

Le capezzine devono essere piatte. Se costruite con altri materiali al di fuori del cuoio non sono ammesse. Un piccolo disco di pelo d'agnello può essere usato nell'intersezione delle capezzine incrociate. (Riferimento art. P19 e 428 del regolamento Dressage FEI)

VEDASI TAVOLA NR. 2 IN APPENDICE

10.0. - SPERONI

L'impiego di speroni è facoltativo. Sono consentiti speroni di metallo lunghi non più di tre centimetri e mezzo (3,5 cm).. E' vietato usare speroni che possano ferire il cavallo e l'impiego di speroni a rotelle.

11.0. LIMITAZIONE NEL LAVORO DEI PONY

11.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Nei Campionati, Trofei, nei concorsi riservati pony o nelle manifestazioni ove il programma lo preveda è proibito, sotto pena di squalifica, far montare un pony da chiunque altro che non siano i cavalieri che lo monteranno in gara dal momento dell'arrivo sul luogo di gara fino al termine della manifestazione. E' autorizzato il lavoro alla longia, ove consentito, da parte di altra persona in possesso dei requisiti per l'accesso in campo prova.

Durante le manifestazioni riservate (concorso riservato pony), se il pony è iscritto in gara con un cavaliere under 16, è consentito far montare il pony fuori dal campo di gara solo ad altro cavaliere under 16 iscritto comunque al concorso. E' quindi proibito far montare il pony a qualsiasi cavaliere over 16 su luogo di gara prima e dopo la competizione, pena la squalifica del pony al concorso.

Nel caso che il pony, nei concorsi pony che lo prevedono, sia iscritto con un cavaliere over 16, nello stesso concorso potrà partecipare in gara montato da un cavaliere under 16 esclusivamente fuori classifica.

Un pony potrà essere montato in gara, da un cavaliere over 16, se regolarmente iscritto, unicamente nelle categorie non riservate ai pony.

12.0. - PREMI

Nei Carosello e nelle categorie lufico-addestrative non sono ammessi premi in denaro ma solo premi in oggetto.

In tutte le prove deve essere attribuito almeno un premio per ogni 4 concorrenti partenti.

Nelle categorie di dressage di livello elevato (FEI) è consentito un montepremi in denaro da ripartire secondo quanto previsto annualmente dalla programmazione del Dipartimento Dressage.

Un risalto particolare dovrà essere dato alla cerimonia della premiazione, che dovrà essere effettuata sul terreno di gara, salvo casi eccezionali dovuti a causa di forza maggiore.

I concorsi riservati a pony inseriti nei calendario nazionali saranno assoggettati al versamento della quota percentuale con modalità e nella misura stabilita dalle apposite direttive FISE ;

Non sono assoggettati ad alcuna tassa i concorsi che rientrano nell'attività ludico-addestrativa e comunque le categorie considerate ludico-addestrative in genere.

13.0 - CATEGORIE - CAROSELLO

13.1. - GENERALITA'

L'abilitazione alla partecipazione alle diverse categorie in funzione della patente è stabilita dal vigente Disciplina delle autorizzazioni a montare.

Ogni concorrente può montare un massimo di tre pony con limite di due nella stessa categoria.

~~Lo stesso pony non può partecipare a più di due categorie nella stessa giornata e non può essere montato da più di due concorrenti nella medesima categoria.~~

13.2.1. - CATEGORIA "INVITO DRESAGE PONY"

Categoria riservata ai pony di classe "A" e classe "B",

Riprese elementari di primo livello ID10, ID20, ID30. Dimensioni rettangolo: 20x40

13.2.2. CATEGORIE LUDICO-ADDESTRATIVE

Categoria riservata ai pony di classe "B" e classe "C",

Riprese non qualificanti E 50 – E 60 – E 70 – E 80 – E 100 – E 110

13.2.3 – CATEGORIE AGONISTICHE

Categoria riservata ai pony di classe "C" e cl. "OPEN",

Partecipazione : cavalieri in possesso patente come da Disciplina delle Autorizzazioni a montare e regolamento per le manifestazioni di Dressage in vigore.

Alle seguenti categorie riservate non potranno partecipare cavalieri muniti della sola patente "A".

13.3.0 - CAROSELLO

Vedasi specifico regolamento ludico.

14. - PROCEDURA DI MISURAZIONE

14.1 - GENERALITA'

- La misurazione dei pony deve essere effettuata da un veterinario FISE. - Il proprietario si deve accertare che un'area adatta, ben levigata e piana, di almeno mt. 3x1, sia disponibile nel luogo della misurazione. - E' responsabilità del proprietario, ed anche un suo interesse, assicurarsi che il pony sia ben controllato, abituato all'ippometro e correttamente preparato alla misurazione. - Il pony potrà essere misurato con o senza i ferri, con i piedi correttamente preparati ed equilibrati. - Il proprietario, nei limiti del possibile, dovrà fare in modo che l'area predisposta per la misurazione sia libera da disturbi o da distrazioni che possano innervosire il pony. - Il Veterinario che effettua la misurazione dovrà identificare il pony confrontandolo con il documento identificativo riconosciuto dalla FISE. - Il pony dovrà essere presentato per la misurazione in capezza senza imboccatore. - Il pony dovrà essere trattato con tranquillità e si dovrà permettergli di rilassarsi prima di tentare la misurazione. - Per la misurazione il pony dovrà essere posizionato con gli anteriori paralleli, perpendicolari e con gli arti anteriori degli zoccoli allineati. Ambedue i piedi posteriori dovranno sostenere il peso ed essere più perpendicolari possibile; le punte dei piedi posteriori non dovranno essere fuori allineamento di più di cm. 15 fra loro. - La testa del pony dovrà essere nella sua posizione rilevata naturale. - La misurazione dovrà essere eseguita al punto più alto del garrese (per es. immediatamente sopra il processo spinoso della quinta vertebra toracica) che dovrà essere individuato mediante palpazione, se necessario, ed essere identificato con un segno prima di effettuare ogni misurazione. - Il Veterinario che effettua la misurazione è personalmente responsabile della precisione dell'ippometro che usa; lo strumento dovrà essere munito di un indicatore a "bolla d'aria" affinché sia in parallelo. Si potrà anche usare uno strumento di misurazione laser. - All'atto della misurazione, le condizioni fisiche del pony dovranno essere, a giudizio del veterinario, tali da consentire la sua partecipazione in gara, c..d. "fit to compete", (nota: per la definizione corretta di tale terminologia si rimanda al Regolamento FEI vigente all'atto della misurazione.) - Se per un qualsiasi motivo il Veterinario ritenesse che il pony presentatogli non sia in condizione di essere misurato per qualsiasi ragione o presentasse segni di una scorretta preparazione o se le condizioni per la misurazione fossero inaccettabili, dovrà informare il proprietario che il pony verrà misurato in altra occasione, quando cioè sarà in condizione adatta alla misurazione. La decisione del Veterinario riguardo alla condizione del pony e la preparazione per la misurazione, è inappellabile. - Il certificato ufficiale di misurazione dovrà essere compilato dal veterinario che effettua la misurazione ed inviato senza ritardi al Comitato regionale F.I.S.E. per essere autenticato. - In seguito all'autenticazione, il certificato dovrà essere restituito al proprietario ed inserito nel passaporto. Nessun altro certificato di misurazione è richiesto per i pony di otto anni ed oltre a meno che non rappresentino una nuova federazione o nel caso di un pony soggetto ad una rimisurazione secondo le modalità del paragrafo 16.3. - Sino al settimo anno di età il certificato di misurazione ha validità annuale.

14.2 - Se durante un concorso un pony non è in possesso del certificato di misurazione debitamente e correttamente compilato, il Presidente di Giuria può esigere che il pony sia rimisurato dal veterinario delegato FISE della gara. Il rifiuto a far rimisurare il pony comporta la squalifica per tutto il concorso. Il veterinario delegato FISE farà allora rapporto del risultato della rimisurazione al Presidente di Giuria che escluderà il pony dalla competizione se supera l'altezza regolamentare.

14.3 - Se il Presidente di Giuria ritiene che la taglia del pony non corrisponda a quella scritta sul certificato può richiedere, tramite la FISE, che il Comitato Regionale presso il quale il pony risulta iscritto, rimisuri il pony a sue spese. Una nota deve essere inserita sulla pagina di identificazione del passaporto, che certifichi che il pony deve essere rimisurato prima di essere autorizzato a concorrere. La procedura di rimisurazione deve essere avviata entro il mese seguente la data di ricevimento da parte del Comitato Regionale della richiesta della FISE. Almeno due veterinari FISE, differenti dal veterinario che ha firmato l'ultimo certificato di misurazione dovranno rimisurare il pony. Al momento della rimisurazione, lo stato fisico del pony deve, secondo l'opinione dei veterinari FISE chiamati per la rimisurazione, essere idoneo ad una competizione, c..d. "fit to compete". Il pony non potrà prendere nel frattempo parte a competizioni. Il Comitato Regionale FISE presso cui è iscritto il pony avvertirà la FISE Centrale del risultato della rimisurazione e farà pervenire una nuova copia del certificato di misurazione. Se il pony risulta troppo alto, sarà squalificato dal concorso in questione, ed il certificato identificativo sarà ritirato dal Comitato Regionale competente. Se l'altezza del pony rientra nella norma, il pony sarà riammesso a concorrere e nessun'altra rimisurazione potrà più essere richiesta a meno che il pony non cambi nazionalità. Se alla rimisurazione il pony risulta troppo alto il proprietario del pony può domandare un'altra rimisurazione entro 14 giorni dalla data dell'esito della prima rimisurazione. Questa richiesta deve essere fatta per iscritto presso il Comitato Regionale con copia alla FISE. La seconda rimisurazione dovrà essere fatta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e da almeno due veterinari differenti dai due veterinari della prima rimisurazione e da quello che ha fatto la misurazione iniziale. Nell'occasione, potrà essere effettuato anche un prelievo antidoping. Il risultato della seconda rimisurazione sarà definitivo ad eccezione di un pony che cambi nazionalità.

14.4 - Nessun certificato di misurazione può essere rilasciato ad un pony che abbia subito una operazione chirurgica al garrese. Ogni certificato precedentemente rilasciato a questi pony deve essere annullato. VEDI APPENDICE - CERTIFICATO UFFICIALE DI MISURAZIONE F.I.S.E.

15. - DISTINTIVI NAZIONALI

I cavalieri che hanno partecipato a Concorsi Internazionali e/o ai Campionati Europei possono portare lo scudetto tricolore fino al 31 dicembre successivo dell'anno del compimento del 16° anno di età. Il Campione Italiano di ogni qualifica di ciascuna disciplina può portare lo scudetto tricolore fino alla nuova assegnazione del titolo. La bandiera italiana sulla copertina sottosella è consentita solo per pony partecipanti a Concorsi Internazionali.

8.c - CERTIFICATO UFFICIALE DI MISURAZIONE F.I.S.E.

Il sottoscritto
..... (Delegato veterinario F.I.S.E.)
certifico di avere, in data
esaminato il pony
e attesto:

- 1) che la sua identità è conforme al Passaporto F.E.I. n.
. o al certificato F.I.S.E. n.
- 2) che la sua altezza al garrese, avendolo misurato su una superficie
piana e liscia, non eccede:
 - > cm. 148 senza ferri
 - > cm. 149 con i ferri
 - > ovvero cm.

Firma e timbro del summenzionato Veterinario

.....

Data

Firma e timbro del Comitato Regionale F.I.S.E.

.....

Data

TAVOLE ANNESSI ED APPENDICI

TAVOLE

TAV 1 - IMBOCCATURE PERMESSE PER CAVALLI

TAV 2 - IMBOCCATURE PERMESSE PER PONY

TAV.3 - CAPEZZINE PERMESSE (cavalli e pony)

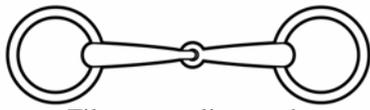
TAV.4 - CAMPI GARA E VCAMPI PROVA

TAV. 5 – TAVOLA RIEPILOGO DELLE CAUSE DI ELIMINAZIONE

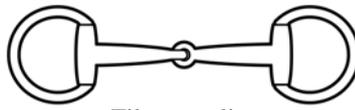
TAVOLA 1 – IMBOCCATURE AMMESSE PER CAVALLI

Vari tipi di imboccature ammesse con la Briglia

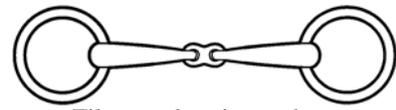
Bridoni



Filetto semplice snodato



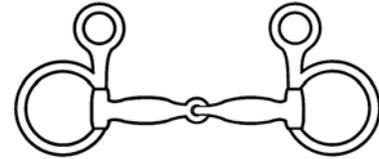
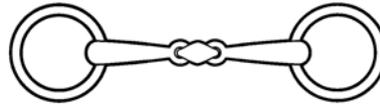
Filetto a olive



Filetto a doppio snodo

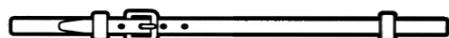
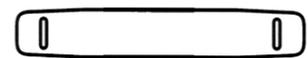
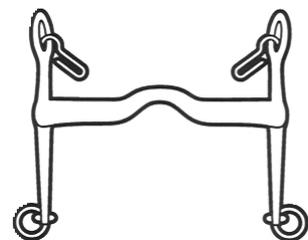
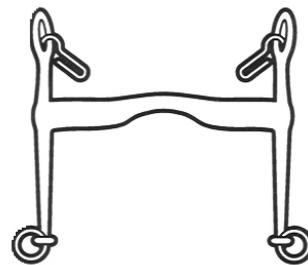
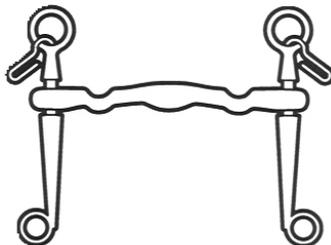
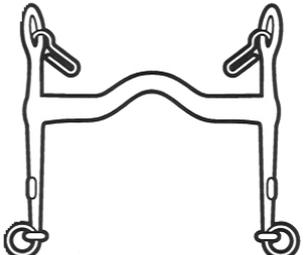
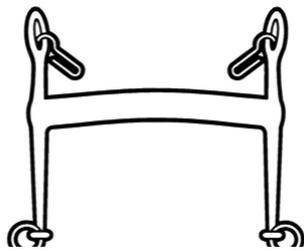


Filetti a doppio snodo

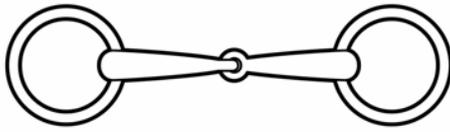


Filetto con stanghette

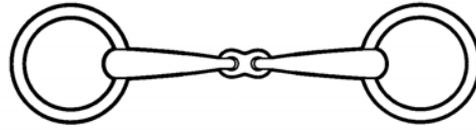
Morsi



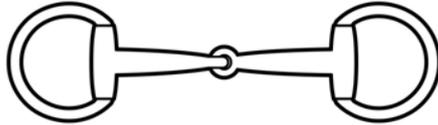
Vari tipi di filetti ammessi (sia in metallo che in plastica dura)



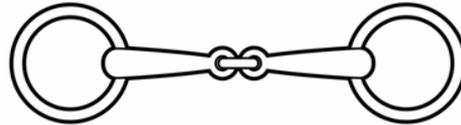
Filetto semplice snodato



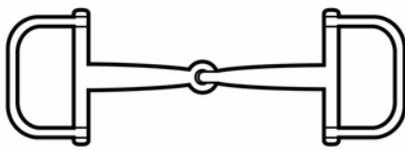
Filetto a doppio snodo



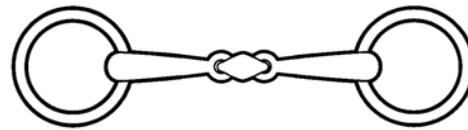
Filetto a olive



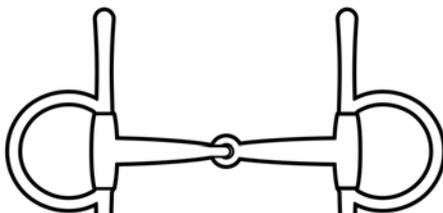
Filetto a doppio snodo



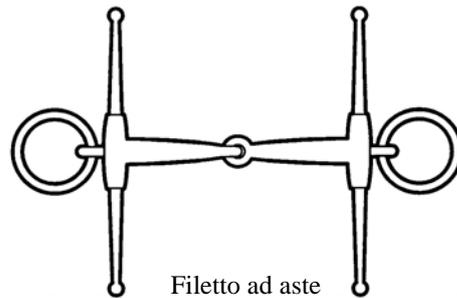
Filetto a "D"



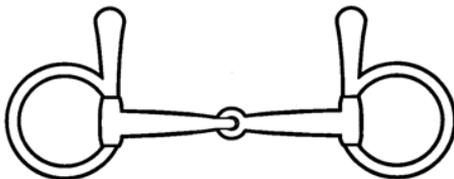
Filetto a doppio snodo



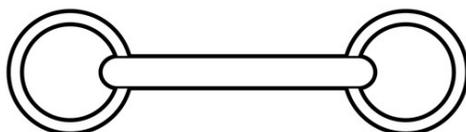
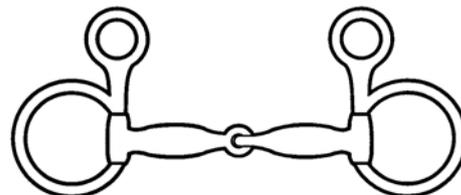
Filetto a olive con stanghette



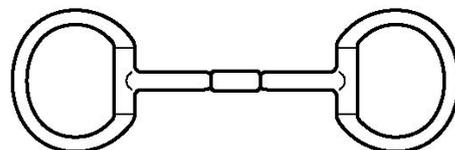
Filetto ad aste



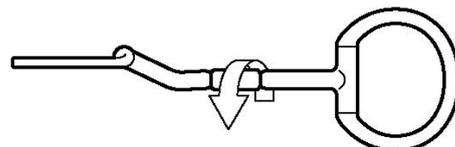
Filetti con stanghette



Filetto con cannone rigido



Filetto semplice con anello centrale girevole

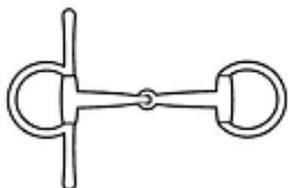


Filetto semplice con snodo girevole

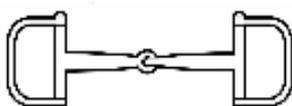
TAVOLA 2 – IMBOCCATURE AMMESSE PER PONY



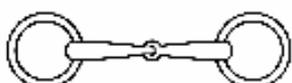
Filetto in gomma, cuoio o plastica.



Filetto a “oliva”: a) con aste
b) senza aste



Filetto a “D



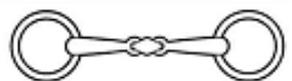
Filetto semplice ad anelli



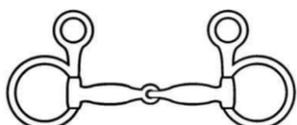
Filetto semplice a doppio snodo con attacco francese



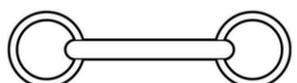
Filetto semplice ad anelli con snodo



Filetto semplice a doppio snodo con losanga



Filetto con stanghette

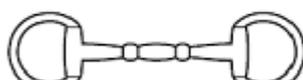


Filetto a cannone dritto

FILETTI CON SNODO GIREVOLE



Filetto semplice ad anelli a
doppio snodo



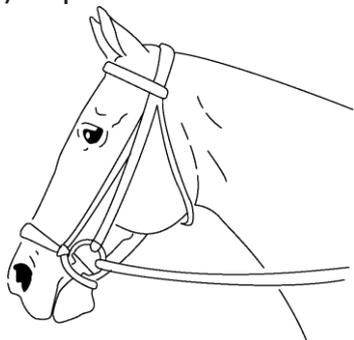
Filetto a D a doppio snodo



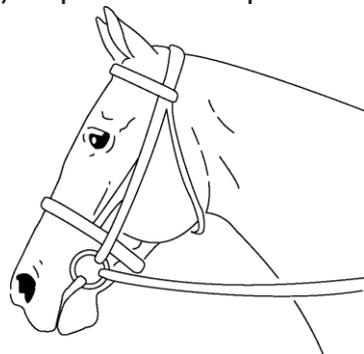
(Riferimento art. P19 e 428 del regolamento Dressage FEI)

TAVOLA 3 – CAPEZZINE (cavalli e pony) - Capezzine ammesse

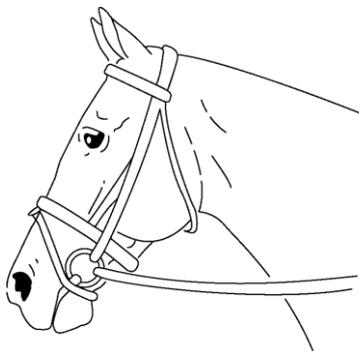
1) Capezzina tedesca



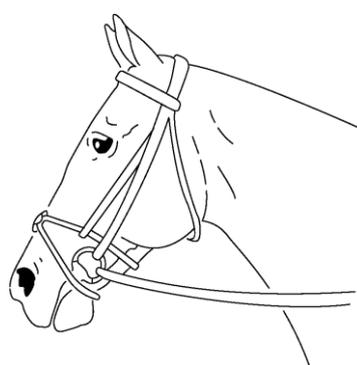
2) Capezzina semplice



3) Capezzina con chiudibocca

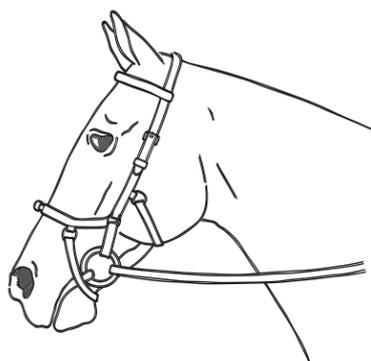
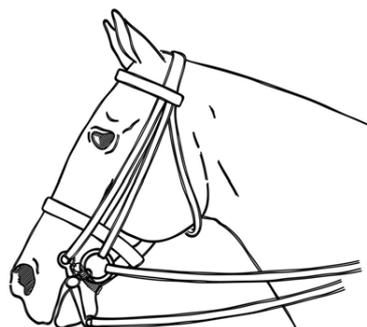


4) Capezzina incrociata

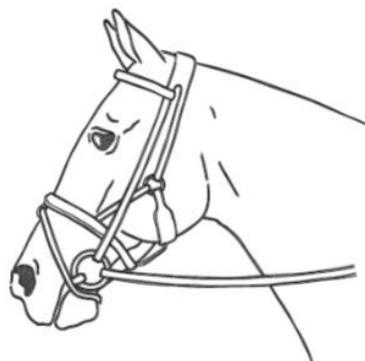


Le capezzine delle fig. 1, 3 e 4 non sono ammesse con la briglia

5. Capezzina ammessa con la briglia
(solo cavalli)



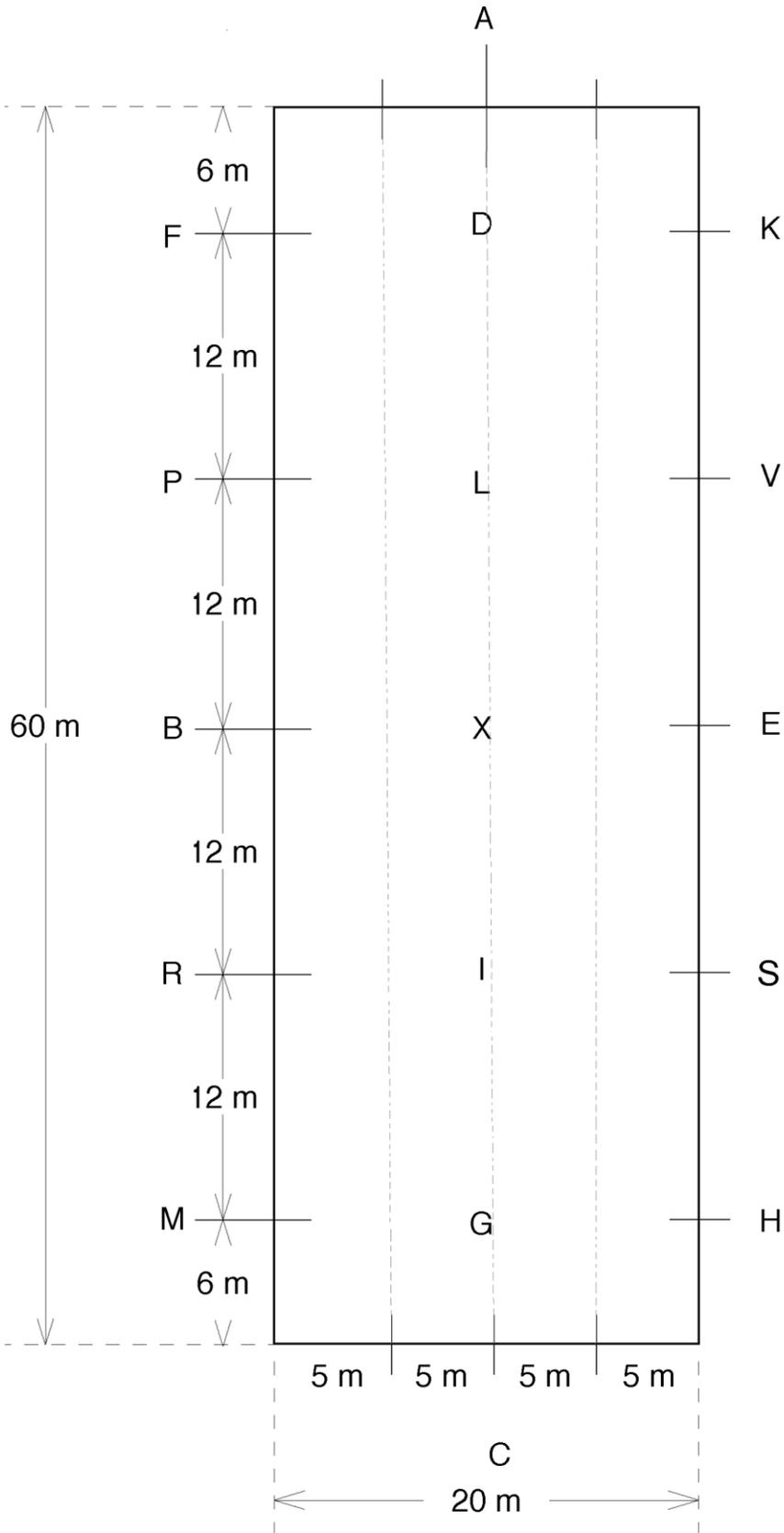
6) Capezzina Micklem



7) Capezzina combinata - senza sottogola
(quando impiegata con la briglia non è ammesso il chiudibocca)

TAVOLA 4 - CAMPI GARA E CAMPI PROVA

RETTANGOLO 20 X 60



RETTANGOLO 20X40

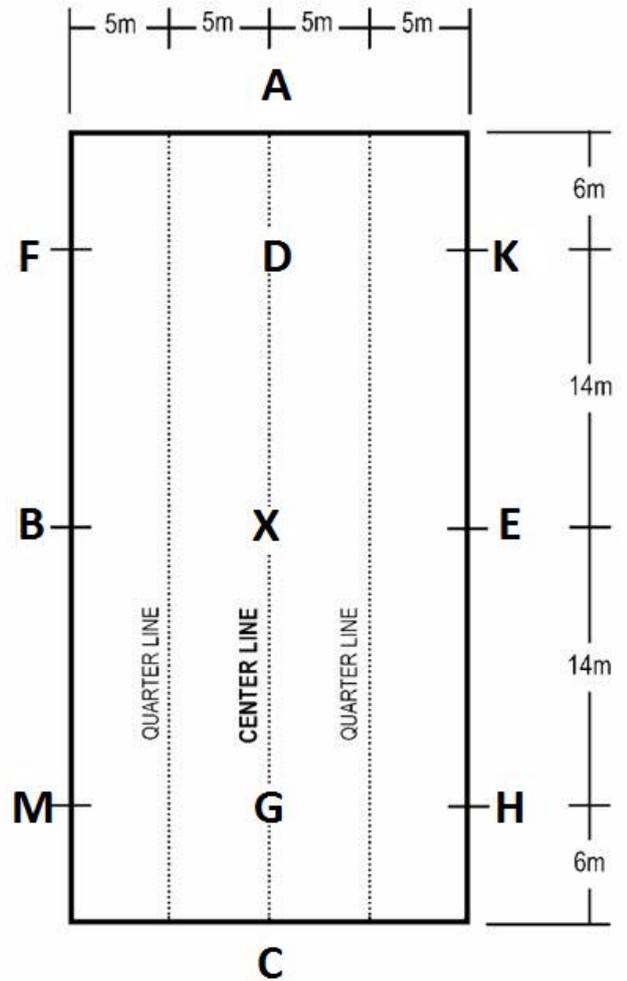


TAVOLA 5- RIEPILOGO DELLE CAUSE DI ELIMINAZIONE *(VDS ART.17.4.3)*

- ❖ **ZOPPIA** . In ogni caso di evidente zoppia, il Presidente di Giuria (Giudice in C), avverte il concorrente che è eliminato suonando la campana. La sua decisione è inappellabile.
- ❖ **Bardatura** non consentita
- ❖ **Tenuta** non consentita.
- ❖ **RESISTENZE**. Ogni resistenza o difesa da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi è punita con l'eliminazione. Peraltro ogni resistenza che possa mettere in pericolo l'atleta, il cavallo, i giudici o il pubblico potrà causare l'eliminazione, per motivi di sicurezza, anche prima dello scadere dei 20 secondi. Ciò si applica anche a qualsiasi resistenza o difesa prima dell'entrata in campo gara.
- ❖ **CADUTA**. In caso di caduta del cavallo e/o del cavaliere, il concorrente sarà eliminato.
- ❖ **USCITA DAL RETTANGOLO**: Un cavallo che durante l'esecuzione di una ripresa, tra il momento del suo ingresso e quello della sua uscita, in "A", esca completamente dal rettangolo con i quattro arti, dovrà essere eliminato.
- ❖ **AIUTI ESTERNI**: Ogni aiuto esterno quali ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con suoni di lingua, assistenza la cavallo o al cavaliere, non sono consentiti, pena l'eliminazione.(vedasi successivo art. 26 – Aiuti di compiacenza)
- ❖ **II TERZO ERRORE** di percorso o ripresa comporta l' eliminazione
- ❖ la performance va contro la **salute ed il benessere** del cavallo.
- ❖ entrare nel campo gara oltre **90 secondi** dal suono della campana. Fatta eccezione per cause di forza maggiore di cui deve essere informato il giudice in "C", (es. perdita di un ferro, ecc)
- ❖ Portare la **frusta** in gara per più di tre (3) movimenti (quando non consentita);
- ❖ Portare in campo gara cuffie/auricolari e tutti i tipi di comunicazione elettronica.



Federazione Italiana Sport Equestri